



CARBURANTE

L'Assessore Fava: "La competenza è tornata in regione". Lasagna: "L'obiettivo è snellire le procedure nel rispetto degli obblighi di legge".

A PAGINA 5



APPROFONDIMENTO

Vi proponiamo un'analisi dedicata alle macchine irroratrici: i protocolli di prova per valutare la corretta funzionalità della meccanica.

A PAGINA 10



JOBS ACT

All'interno un focus sulle novità introdotte dal decreto n.185/2016 in materia di lavoro accessorio: prevista una disciplina ancor più restrittiva.

A PAGINA 6



PROWEIN

Dal 19 al 21 marzo 2017 a Dusseldorf si svolgerà la fiera internazionale del settore vitivinicolo. È possibile partecipare con il contributo di Probrixia.

A PAGINA 7

CONSAPEVOLEZZA

Il primo passo di un percorso di crescita professionale

di Andrea Peri

Ci siamo. Dopo un anno di incontri e confronti con il Gruppo Giovani di Confagricoltura la prima edizione dell'Academy Anga è partita con il primo corso di Inglese Base davanti ad una prima classe completa di imprenditori agricoli e dipendenti dell'organizzazione.

Sono contento di ciò che siamo riusciti a far partire per diverse motivazioni. Una su tutte è la consapevolezza di noi agricoltori di riconoscere un gap e volerlo riempire: chi nella lingua straniera, chi nelle funzionalità di base di uno strumento importante come excel, chi invece nella contabilità analitica e analisi di redditività. Ma non è finita qui: ci sarà spazio per approfondire temi operativi, come quello relativo a come creare un piano commerciale o anche gestire al meglio la comunicazione sui social media ed il web marketing per la propria azienda. Con i miei vicepresidenti Guido e Giovanni abbiamo poi voluto pensare a tre percorsi che potessero accogliere e guidare per i sei mesi dell'Academy gli imprenditori agricoli in riferimento al proprio ruolo in azienda. Il tutto per dare risposta a quell'esigenza emersa più volte nei nostri incontri in consiglio di approfondire temi e strumenti che possano fornire un valore aggiunto nella propria azienda. Molte volte, come gruppo giovani, abbiamo organizzato visite che ci hanno portato ad uscire dalla nostra realtà imprenditoriale alla ricerca di novità e nuove esperienze.

CONTINUA A PAGINA 2

IL PERCORSO FORMATIVO DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA

L'Academy Anga Brescia ha preso il via Peri: "Un'opportunità per i giovani"

Ha preso il via ufficialmente il 14 ottobre scorso l'Academy Anga Brescia, percorso formativo ideato dal consiglio dei giovani di Confagricoltura Brescia. L'obiettivo, indicato dal presidente provinciale Andrea Peri, è quello di fornire ai giovani imprenditori agricoli della provincia di Brescia un'opportunità di formazione manageriale studiata e realizzata sulle esigenze di gestione di un'azienda agricola moderna.

L'Academy si sviluppa nel periodo ottobre 2016 - marzo 2017 e si articola in due incontri settimanali di 2 oppure di 3 ore ciascuno (dalle 18 alle 20 o dalle 17 alle 20). Analisi di redditività, contabilità, social media, gestione dei rapporti di lavoro, lingua inglese, uso di Excel sono alcuni dei temi che saranno al centro dei corsi in percorsi formativi che si connotano per una didattica attiva e coinvolgente che privilegia l'apprendimento concreto.



CONTINUA A PAGINA 2

Andrea Peri

CENTO ANNI DI STORIA - I RICORDI DELL'AGRICOLTORE

Vi proponiamo fino alla celebrazione del Centenario alcune immagini della nostra storia agricola



1929 - La battaglia del grano coinvolge ogni forma di propaganda: al bresciano Alessandro Cremonesi viene conferito il primo premio in campo nazionale

I VICEPRESIDENTI

IL PROGETTO DEI GIOVANI

I vice Arengi e Grazioli molto soddisfatti. Trebeschi: "Siamo solo all'inizio"

A PAGINA 2



A CREMONA

FIERE ZOOTECHNICHE

Latte, TTIP, avicoltura: Confagricoltura ha organizzato 5 incontri da non perdere

DA PAGINA 13



CLAAS Agricoltura

Via Brescia, 60 LENO (BS)

Tel. 030 90 38 411

Fax 030 90 60 836

E-mail: claasagricoltura@claas.com

Sito: agricoltura.claas-partner.it



Academy Anga



IL PROGETTO DELL'ANGA DI BRESCIA

Un'occasione di approfondimento per formare gli imprenditori agricoli del futuro

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Esercitazioni, discussioni di casi reali, risposte a quesiti e ricerca di soluzioni applicative, anche attraverso il ricorso a strumenti di interazione online, completano le lezioni frontali in aula. Sono stati individuati tre percorsi formativi: STARTER per il giovane, o giovanissimo, che si è appena insediato in azienda. Magari non ha ancora chiaro di cosa si occuperà (soprattutto nelle aziende più strutturate) ma non vuole restare indietro. Inglese ed Excel sono i due

moduli pensati per lui; DESK: per chi in azienda segue soprattutto la parte amministrativa; SALES: per chi in azienda segue soprattutto la parte commerciale, rapporto con i clienti, con i fornitori, con i consulenti o con gli intermediari. Sul nuovo sito brescia.confagricoltura.it è possibile trovare tutte le date dei singoli corsi e i moduli di iscrizione. Anche se rivolto ai soci di Brescia, possono iscriversi anche imprenditori agricoli



provenienti da altre province. L'iscrizione è di 30 euro e prevede come benefit l'abbonamento al Giornale di Brescia, ma anche al Sole 24 Ore, all'Informatore Agrario e ad Agrisole per tutto il periodo della durata dei corsi. Inoltre, l'auspicio dell'Anga di Brescia è che il progetto possa essere apprezzato e adattato alle esigenze delle altre province, affinché nel 2017 possano partire anche altre Academy Anga in differenti realtà territoriali.

EDITORIALE

Il primo passo di un percorso di crescita professionale

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA



Andrea Peri

Oggi, con l'Academy Anga "made in" Brescia, sarà possibile ritornare sui banchi di scuola, ma con uno spirito decisamente diverso: dalle problematiche che nascono quotidianamente in azienda alle soluzioni che potremo trovare grazie agli strumenti imparati in aula da portare e concretizzare nelle nostre aziende. La struttura di Confagricoltura Brescia si è resa disponibile con ogni mezzo per realizzare questo sogno che ora è realtà; i docenti altamente qualificati si sono dimostrati collaborativi; gli imprenditori agricoli hanno fatto il resto. Il percorso di crescita professionale è partito ed io sono fiero di rappresentare i giovani imprenditori agricoli di questa solida Organizzazione sindacale che tanto ha già realizzato, ma vuole ancora migliorare.

IL COMMENTO DEL DIRETTORE

Trebeschi: "Crediamo in un progetto valido anche per i dipendenti"

Il Centenario dell'associazione ha dato molto da lavorare al direttore Trebeschi e ai suoi dipendenti e le novità non sono finite. Proprio in questo anno importante nasce una nuova iniziativa che facilmente verrà esportata in altri contesti provinciali di Confagricoltura perché l'idea è solida ed è piaciuta sia a livello regionale che nazionale. "Sono molto soddisfatto di ciò che Andrea Peri con il suo gruppo e i dipendenti è riuscito a realizzare - afferma Trebeschi, a margine del primo corso di inglese a cui hanno partecipato anche colleghi dell'organizzazione -: la partecipazione dei dipendenti dimostra come questo progetto sia trasversale e vada incontro a numerose esigenze aziendali e personali". Confagricoltura Brescia ha messo a disposizione risorse umane, economiche e di spazi per una Academy studiata e pensata dai giovani Anga in completa autonomia: "Una dei fattori più entusiasmanti di questa avventura è il fatto che dalla realizzazione grafica, alla selezione dei contenuti ed al contatto con i professori, tutto è stato fatto dai giovani con la collaborazione di alcuni dipendenti - ci spiega il direttore -: l'autonomia decisionale è alla base di ogni rapporto tra il socio e l'organizzazione che deve mettersi al servizio delle esigenze che emergono continuamente e non vedo l'ora di veder organizzata la prossima stagione con i miglioramenti rispetto a questo anno zero". L'entusiasmo è forte e, nonostante siamo all'inizio, si pensa già alla prossima edizione ...



Gabriele Trebeschi

IL COMMENTO DEL VICE GRAZIOLI

"L'Academy è in stile Confagricoltura. L'obiettivo è crescere insieme"

Giovanni Grazioli sottolinea la coerenza di un sindacato che ha sempre creduto nella formazione e nell'unità degli intenti per contare di più nel panorama economico. "Stiamo dimostrando che dai giovani possono arrivare idee importanti e - ha affermato il vicepresidente Grazioli -, grazie all'organizzazione, trasformarle in realtà. Questa Academy spero possa essere la realizzazione di un percorso formativo che offre non solo nozioni tecniche, ma anche occasioni di aggregazione". Nelle parole di Grazioli emerge la necessità di stare insieme perché "crescere insieme ad altri imprenditori agricoli moltiplica l'apprendimento: l'aggregazione è un acceleratore di informazioni che possono essere trasportate nella propria realtà aziendale".



Giovanni Grazioli

IL COMMENTO DEL VICE ARENGHI

"Abbiamo l'ambizione di crescere e di esportare l'Academy in altre province!"

Il progetto Academy Anga esprime con chiarezza la visione di una agricoltura moderna, dinamica e al passo con i tempi e risponde alle pressante esigenza di maggiori competenze negli operatori economici". Con queste parole Guido Arengi esordisce sul tema della prima accademia per agricoltori ed è sicuro come "oggi saper produrre non più è condizione sufficiente per stare sul mercato poiché la complessità aumenta ed i margini si assottigliano: l'imprenditore agricolo ha bisogno di strumenti per competere e riuscire a creare valore con la propria impresa". Il progetto si presenta oggi come la prima scuola di impresa del settore agricolo, ma Arengi è sulla stessa linea del presidente Peri: "Questa iniziativa è nata a Brescia, ma ha l'ambizione di crescere anno dopo anno non solo per numero di corsi, partecipanti e livello di specializzazione, ma anche per diffusione territoriale: il sogno sarebbe quello di veder partire nuovi corsi in altre province". Arengi chiude con un invito a tutti i giovani imprenditori e non: "Investiamo nel nostro futuro e mettiamoci in gioco in questa prima edizione dell'Academy Anga made in Brescia!".



Guido Arengi

L'Agricoltore Bresciano
QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DELL'UNIONE AGRICOLTORI DI BRESCIA
Direttore Responsabile
FRANCESCO MARTINONI
Autorizzazione del Tribunale di Brescia
n. 75 del 16 maggio 1953
Concessionaria di Pubblicità:
EMMEDIGI PUBBLICITÀ SAS
tel. 030.6186578 e fax 030.2053376
www.emmedigi.it / e.mail: info@emmedigi.it
€ 22,00 PER MODULO MM 43 BASE X 45 ALTEZZA

L'UNIONE AGRICOLTORI È SU
facebook
Visita la nostra pagina
Seguici su
Instagram



FERREMI BATTISTA S.P.A.
PRODOTTI PETROLIFERI DAL 1939
carburanti agricoli
lubrificanti - grassi - gasolio auto e riscaldamento

BRESCIA
VIA VALCAMONICA 3
TEL. 030 311561
ORZINUOVI
VIA LONATO 16
TEL. 030 944114

Academy Anga

UN'IDEA

TRE CORSI E SETTE MODULI PER TUTTE LE ESIGENZE

Nell'anno del nostro centenario, nasce per i nostri associati l'iniziativa dell'Academy Anga Brescia: un'opportunità di crescita professionale per i giovani imprenditori agricoli di oggi e di domani.

Una grande opportunità di crescita professionale basata su casi pratici e guidata da professionisti del settore che tengono conto delle tue esigenze.

Scegli i moduli che ti interessano e crea il tuo piano personale oppure scopri su brescia.confagricoltura.it i tre percorsi pensati per te!

Iscriviti all'Academy Anga Brescia e scarica dal sito il modulo di adesione dei corsi scelti.

Per informazioni contattare:
l'Ufficio Formazione al numero 030 2436227 brescia.confagricoltura.it

Tutte le lezioni si terranno nella sede di Confagricoltura Brescia, in via Creta 50.

Media partner

GIORNALE DI BRESCIA

L'INFORMATORE AGRARIO

Il Sole 24 ORE

SCOPRI TUTTI I CORSI DELL'ANNO 1 DELL'ACADEMY ANGA BRESCIA

Insegnamenti mirati per ogni ruolo aziendale con il contributo di professionisti e specialisti

Scopri i corsi anno 2016 - 2017

Lingua Inglese Livello base

- 30 ore
- 15 lezioni
- 14/10 al 06/12
- 17.30 - 19.30
- € 180 + iva 22%

Obiettivi

Comprendere e comunicare con frasi isolate ed espressioni di uso frequente su argomenti base nell'ambito di attività lavorative che richiedono uno scambio di informazioni semplice e diretto.

Contenuti

Comunicare su argomenti base: lettere, telefono, internet, lavoro, viaggi e vacanze. Saranno illustrate frasi tipo che verranno analizzate dal punto di vista fonetico, grammaticale e sintattico utilizzate poi per brevi dialoghi per esercitarsi nella conversazione.



Iscriversi all'Academy costa 30€ e significa poter:

- Partecipare alle lezioni in aula tenute da professionisti selezionati.
- Aggiornarsi sull'attualità economica, tecnica e locale grazie ai media partner: la tessera Academy Anga Brescia ti permette di ricevere da subito fino al 31 marzo 2017 l'abbonamento all'edizione digitale del Sole24Ore, de L'Informatore Agrario e del Giornale di Brescia. Tutte le informazioni che vuoi comodamente sul tuo pc, smartphone o tablet!
- Entrare nel gruppo giovani di Confagricoltura Brescia per essere informato su tutte le novità legislative e iniziative dell'associazione. Un nuovo modo per essere al centro del tuo sindacato agricolo.

Contabilità analitica e costi orari

- 18 ore
- 06 lezioni
- 09/01 al 26/01/2017
- 17.00 - 20.00
- € 150 + iva 22%

Obiettivi

Analizzare le fasi da percorrere per introdurre in azienda un sistema di contabilità industriale adeguato ai fabbisogni dell'azienda agricola in modo da evidenziare le differenti analisi di costo e ricavo utili ai fini decisionali.

Contenuti

Controllo di gestione: caratteristiche e finalità della contabilità aziendale analitica. Costi e ricavi nei processi decisionali di breve periodo e metodologie di controllo per la riduzione dei costi generali e di struttura.

Excel per l'azienda

- 24 ore
- 08 lezioni
- 02/11 al 21/12
- 17.00 - 20.00
- € 100 + iva 22%

Obiettivi

Analizzare le funzionalità di base e le potenzialità del foglio elettronico per consentire la gestione l'analisi e l'elaborazione dei dati aziendali. Creare grafici, tabelle ed elenchi ordinabili e filtrabili.

Contenuti

Il foglio elettronico, la logica e la finalità. Inserimento dei dati, testi e formule. Introduzione alle tabelle Pivot. Gestione delle stampe.

Il piano commerciale operativo

- 15 ore
- 05 lezioni
- 16/03 al 13/04/2017
- 17.00 - 20.00
- € 150 + iva 22%

Obiettivi

Imparare a pianificare in modo semplice e chiaro la strategia commerciale, considerando i mercati target, le analisi sul venduto, la concorrenza, i prodotti offerti, le strategie di prezzo e la rete distributiva.

Contenuti

Il piano commerciale, i mercati obiettivo, il budget commerciale e la rete vendita. Le leve del mix commerciale e strumenti operativi di controllo.

Analisi di redditività e costing di prodotto

- 18 ore
- 06 lezioni
- 02/02 al 20/02/2017
- 17.00 - 20.00
- € 150 + iva 22%

Obiettivi

Applicazione concreta di modelli per il calcolo del costo di prodotto e per la definizione di strategie e politiche di prezzo e loro concreta applicazione con analisi dei margini e conseguenti decisioni di convenienza economica.

Contenuti

Configurazioni di costo e contabilità per centri di costo in funzione del prodotto e delle decisioni aziendali.

Social Media e web marketing

- 18 ore
- 06 lezioni
- 20/03 al 27/04/2017
- 17.00 - 20.00
- € 100 + iva 22%

Obiettivi

Promuovere online il proprio business, conoscere le esigenze dei propri clienti e acquisirne di nuovi, adottando modalità efficienti per gestire la distribuzione, la vendita, l'assistenza alla clientela e la sua fidelizzazione.

Contenuti

Come affrontare il nuovo scenario digitale. I Social Media e il social media marketing. La gestione di Facebook e la sua ottimizzazione. Conoscere tutti i canali social per saper scegliere. Creare una strategia di comunicazione digitale e ottenere risultati.

Gestione del rapporto di lavoro

- 12 ore
- 06 lezioni
- 23/02 al 13/03/2017
- 18.00 - 20.00
- € 100 + iva 22%

Obiettivi

Acquisire gli indispensabili strumenti tecnici e normativi aggiornati per adottare le migliori strategie nella scelta della corretta tipologia contrattuale. Analisi del contratto di lavoro ed obblighi di legge.

Contenuti

Scelta del rapporto di lavoro e redazione del contratto, gestione del personale, procedimenti disciplinari e licenziamenti.

Academy Anga

SIAMO PRONTI

L'ISCRIZIONE COMPRENDE MATERIALE E ATTESTATO

La quota di partecipazione ai singoli corsi comprende il materiale didattico e il rilascio dell'attestato. Il pagamento dovrà essere effettuato all'atto dell'iscrizione. L'iscrizione si intende perfezionata al momento del ricevimento della scheda compilata e sottoscritta e del pagamento della quota di iscrizione.

ANGA ACADEMY si riserva la facoltà di rinviare o annullare i corsi programmati, ogni variazione verrà tempestivamente segnalata al partecipante. In caso di annullamento del seminario da parte di ANGA ACADEMY, la quota sarà restituita. In caso di mancata partecipazione dell'iscritto al corso, ANGA ACADEMY è autorizzata a trattenere la quota. La quota di adesione al programma corsi 2016/2017 di ANGA ACADEMY è di 30,00 € e ti dà diritto di ricevere da subito fino al 31 marzo 2017 l'abbonamento on line gratis a tre testate. Tutte le informazioni che vuoi comodamente sul tuo pc, smartphone o tablet.

Sono stati individuati tre percorsi formativi: STARTER per il giovane, o giovanissimo, che si è appena insediato in azienda. Magari non ha ancora chiaro di cosa si occuperà (soprattutto nelle aziende più strutturate) ma non vuole restare indietro. Inglese ed Excel sono i due moduli pensati per lui; DESK: per chi in azienda segue soprattutto la parte amministrativa; SALES: per chi in azienda segue soprattutto la parte commerciale, rapporto con i clienti, con i fornitori, con i consulenti o con gli intermediari.

SCOPRI I MODULI DI OGNI ITINERARIO ACCADEMICO

Starter, Desk, Sales: quale percorso è quello più adatto al tuo ruolo in azienda?

Percorso Starter

Confagricoltura - Brescia
Unione Provinciale Agricoltori
giovani di confagricoltura
anga Brescia

STARTER è il percorso studiato e pensato per coloro che hanno da poco iniziato a lavorare in azienda agricola. Spesso si entra a far parte del meccanismo di un'impresa senza conoscere con esattezza quale sarà il proprio ruolo lavorativo, ma al tempo stesso non si vuole perdere tempo e lavorare su se stessi per aumentare le proprie competenze professionali. Questo percorso, strutturato in due moduli, è dedicato quindi a chi ha deciso di porre le basi che potranno tornare utili nella realtà aziendale in cui ha scelto di intraprendere una carriera lavorativa.

Lingua Inglese Livello base

30 ore
15 lezioni
14/10 al 06/12
17.30 - 19.30
€ 180 + iva 22%

Obiettivi

- Comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente su argomenti familiari e quotidiani.
- Comunicare nell'ambito di attività lavorative che richiedono uno scambio di informazioni semplice e diretto.
- Comprendere e conoscere gli aspetti culturali che influenzano le relazioni.

Docenza: Silvia Bertacchini

Informatica di Base ed Excel dalle funzioni di base alle tabelle pivot

24 ore
08 lezioni
02/11 al 21/12
17.00 - 20.00
€ 100 + iva 22%

Obiettivi

- Acquisire i concetti generali che consentono di utilizzare le principali funzionalità necessarie all'uso del computer.
- Trasferire le funzionalità di base e le potenzialità del foglio elettronico per consentire una professionale analisi dei dati.
- Predisporre e gestire tabelle con formule che consentono di eseguire automaticamente e istantaneamente calcoli anche molto complessi.
- Trasformare le tabelle in grafici e schemi utili per la presentazione dei dati, gestire elenchi ordinabili e filtrabili.

Docenza: Marco Poncipé



Per informazioni contattare
l'Ufficio Formazione
Confagricoltura Brescia
Tel. 030 2436227
aldo.monterenzi@upagri.bs.it
brescia.confagricoltura.it

Tutte le lezioni si terranno
nella sede di
Confagricoltura Brescia,
in via Creta 50.

Percorso Desk

Confagricoltura - Brescia
Unione Provinciale Agricoltori
giovani di confagricoltura
anga Brescia

DESK è il percorso pensato e studiato per coloro che seguono la parte più commerciale della propria attività aziendale. In questi tre moduli si offre la possibilità di apprendere gli strumenti necessari per affrontare il mercato nel quale opera l'impresa agricola ed essere padroni della realtà quotidiana nel rapporto con fornitori, consulenti, clienti ed intermediari. Questo percorso è indicato per chi ha deciso di approfondire le tematiche organizzative e strategiche necessarie per offrire un plus alla propria azienda agricola e incrementare la propria concorrenzialità nei confronti dei competitori.

Contabilità analitica e costi orari

18 ore
06 lezioni
09/01 al 26/01/2017
17.00 - 20.00
€ 150 + iva 22%

Obiettivi

- Individuare le modalità per introdurre un sistema in grado di soddisfare i fabbisogni informativi dei diversi operatori.
- Analizzare le fasi da percorrere per introdurre in azienda un sistema di contabilità industriale adeguato al grado di complessità gestionale esistente.
- Evidenziare le differenti configurazioni di costo e ricavo utili a fini decisionali.

Docenza: SEI Consulting Srl

Analisi di redditività e costing di prodotto

18 ore
06 lezioni
02/02 al 20/02/2017
17.00 - 20.00
€ 150 + iva 22%

Obiettivi

- Far apprendere e favorire l'applicazione concreta di modelli per il calcolo del costo di prodotto e per la definizione di strategie e politiche di prezzo.
- Sviluppare l'analisi e l'interpretazione dei margini quali elementi fondanti delle principali decisioni aziendali di convenienza economica.

Docenza: SEI Consulting Srl

Gestione del rapporto di lavoro

12 ore
06 lezioni
23/02 al 13/03/2017
18.00 - 20.00
€ 100 + iva 22%

Obiettivi

- Orientarsi nella corretta tipologia contrattuale, stesura del contratto di lavoro, adempimenti degli obblighi di legge.
- Acquisire gli indispensabili strumenti tecnici e normativi aggiornati per adottare le migliori strategie nella gestione dei rapporti di lavoro, evidenziando le principali criticità dei comportamenti datoriali e le possibili conseguenze.

Docenza: Gianfausto Zanoni

Percorso Sales

Confagricoltura - Brescia
Unione Provinciale Agricoltori
giovani di confagricoltura
anga Brescia

SALES è il percorso pensato e studiato per coloro che nell'azienda agricola svolgono principalmente mansioni amministrative e coordinamento di ufficio. Tante sono le attività richieste a questo ruolo, come le registrazioni contabili, la gestione burocratica con le banche, i clienti e i fornitori, ma anche in alcuni casi il controllo delle buste paga. In questi tre moduli si offre la possibilità di apprendere gli strumenti necessari per affrontare questa **mission** in azienda, avendo sempre sotto controllo gli aspetti più delicati e importanti della gestione amministrativa.

Il piano commerciale operativo

15 ore
05 lezioni
16/03 al 13/04/2017
17.00 - 20.00
€ 150 + iva 22%

Obiettivi

- Creare in modo semplice, chiaro e organizzato un piano che fornisca reali indicazioni alle diverse situazioni e che integri tra loro i programmi di sviluppo aziendale.
- Fornire indicazioni concrete e aggiornate su: mercati target, analisi del venduto, concorrenza, prodotti e servizi offerti, strategie sui prezzi, vendite e distribuzione, comunicazione e postvendita.

Docenza: SEI Consulting Srl

Social Media e web marketing Ovvero, come usare i social per attirare nuovi clienti.

18 ore
06 lezioni
20/03 al 27/04/2017
17.00 - 20.00
€ 100 + iva 22%

Obiettivi

- Promuovere online il proprio business, sviluppando e monitorando i rapporti commerciali in sinergia con le tradizionali attività di vendita.
- Utilizzare tecniche per studiare il proprio mercato, conoscere le esigenze dei propri clienti e acquisirne di nuovi.
- Adottare modalità efficienti per gestire la distribuzione, la vendita, l'assistenza alla clientela e la sua fidelizzazione.

Docenza: Francesca Renica

Gestione del rapporto di lavoro

12 ore
06 lezioni
23/02 al 13/03/2017
18.00 - 20.00
€ 100 + iva 22%

Obiettivi

- Orientarsi nella corretta tipologia contrattuale, stesura del contratto di lavoro, adempimenti degli obblighi di legge.
- Acquisire gli indispensabili strumenti tecnici e normativi aggiornati per adottare le migliori strategie nella gestione dei rapporti di lavoro, evidenziando le principali criticità dei comportamenti datoriali e le possibili conseguenze.

Docenza: Gianfausto Zanoni



**ricambi
trattori**

Landini

McCORMICK

MANITOU

RIVENDITORE RICAMBI: CASE - NEW HOLLAND
SAME - LAMBORGHINI - HURLIMANN - DEUTZ - CLAAS - JOHN DEERE - OLEOBLITZ

WWW.RICAMBITRATTORI.NET

PONCARALE - Via E. Fermi, 11 - Tel. 030 3533080 - Fax 030 3538213 - Cellulare 345.6241883 - amministrazione@molinari Ricambi.it

Attualità

CONVENZIONI
CON GAA GARANZIE
PER DEFINIRE LE CAUZIONI

Confagricoltura Brescia in accordo con Gaa Gestioni Assicurazioni Agricole garantisce agli associati condizioni vantaggiose nella definizione delle cauzioni richieste dalla Provincia per il ripristino degli impianti di biogas e degli impianti fotovoltaici. Fattore di successo in un'azienda è la conoscenza dei rischi, se affrontati

adeguatamente e in maniera tempestiva. In un momento socio-economico sempre più complesso la gestione corretta del rischio è il primo passo verso la crescita. Gestire il rischio significa identificarlo, quantificarlo e prevenirlo con corrette e personalizzate soluzioni organizzative, contrattuali e di approccio al mercato assicurativo. Gestioni Assicurazioni



Agricole -GAA, società di brokeraggio assicurativo di Confagricoltura, offre gratuitamente ai propri soci consulenza e servizi che permettano di valutare, monitorare il rischio e i suoi eventuali

conseguenziali aiutando le aziende a crescere e a proteggere i propri familiari. Per informazioni potete contattare l'Ufficio di Eleonora Cotelli al numero 030/2436228.

L'ASSESSORE GIANNI FAVA

Carburante agricolo, "competenza in Regione"

La procedura per l'assegnazione del gasolio agricolo è stata ricondotta all'interno del più generale processo di trasferimento di competenze delle province in materia di agricoltura, ora direttamente in capo a Regione Lombardia.

Parlare di un ritorno alla carta è fuorviante, nel senso che al momento la base cartacea costituisce la medesima evidenza abbinata alla procedura informatica su Sistema Informativo Agricolo Regione Lombardia - Siarl". Lo afferma l'assessore all'Agricoltura della Lombardia, Gianni Fava, intervenendo per chiarire il sistema adottato a partire dallo scorso 1° ottobre.

"Il complessivo trasferimento di competenze alla Regione - puntualizza Fava - è peraltro stato riconosciuto in termini positivi e pressoché unanimi dalle diverse rappresentanze agricole. Nulla cambierà anche per le imprese agromeccaniche, che continueranno a beneficiare di assegnazioni nel limite dell'anno precedente e potranno richiedere nel corso dell'anno ulteriori assegnazioni previo rendiconto dei consumi di



Gianni Fava

carburante già assegnato". L'aggiornamento riguarda esclusivamente il percorso di approvazione e controllo, che viene uniformato a quanto previsto per tutti gli atti a rilevanza esterna adottati in Lombardia. "La Regione - prosegue l'assessore Fava - si allinea alle rinnovate e più che attuali attenzioni in tema di controlli e trasparenza in ambito di attribuzioni di benefici pubblici, previste

dai provvedimenti normativi, ma soprattutto ritenute utili anche da una rinnovata sensibilità dell'opinione pubblica". In ogni caso si tratta di una "riduzione di accisa, che determina un beneficio economico rilevante, con tutte le responsabilità che questo atto comporta nei confronti dell'erario e dei singoli cittadini". L'iter procedurale è frutto anche della necessità di uniformare la procedura sull'in-

tero territorio regionale, in maniera coerente ed univoca, con il ritorno della competenza a Regione Lombardia.

"Questa transizione può comportare, quantomeno all'inizio, livelli di complessità potenzialmente superiori - riconosce Fava - ma sono stabilite regole e tempi certi, espressamente stabiliti a priori e formalmente pubblicati dallo scorso giugno".

La Direzione Agricoltura, le strutture agricole presso tutti gli UTR e la provincia di Sondrio sono comunque impegnate a favorire la transizione di competenze, con la massima attenzione nell'applicazione e con la piena disponibilità a introdurre i miglioramenti necessari, anche grazie al dialogo con le organizzazioni di categoria.

"Una reciproca chiarezza e un pronto allineamento nelle modalità di formulazione delle domande da parte dei soggetti richiedenti può facilitare da subito l'esecuzione delle istruttorie, contribuendo a fugare i timori e permettendo agli agricoltori di vedersi tempestivamente assegnare le quantità di carburante stabilite".

L'APPELLO

Lasagna: "L'obiettivo è snellire le procedure nel rispetto degli obblighi di legge"

Con l'inizio del mese di ottobre sono entrate in vigore le nuove disposizioni previste dall'amministrazione regionale lombarda relativa alle procedure di assegnazione del gasolio agricolo alle aziende. Un provvedimento la cui entrata in vigore era prevista già per lo scorso 1° luglio e posticipata di tre mesi grazie all'azione sindacale di Confagricoltura Lombardia che, facendosi interprete delle richieste dei propri associati, aveva avanzato una richiesta in tal senso, anche in occasione degli incontri tenuti al riguardo con l'assessore regionale all'Agricoltura Gianni Fava e con il direttore generale Roberto Cova. L'avvio delle nuove procedure UMA sta confermando alcune criticità, in particolar modo per quanto riguarda gli adempimenti burocratici a carico degli imprenditori agricoli e alle tempistiche di assegnazione del gasolio agricolo non sempre compatibili con le necessità operative delle aziende stesse.

"Per questo motivo - ha affermato Matteo Lasagna, Presidente di Confagricoltura Lombardia -, pur comprendendo la necessità di Regione Lombardia di operare nel rispetto delle normative nazionali di riferimento, la nostra Organizzazione rivolge un invito all'amministrazione regionale affinché possa individuare delle soluzioni utili a snellire le procedure in oggetto. Nello specifico - continua Lasagna - invitiamo la Regione a implementare tale procedura con adeguati strumenti telematici che possano semplificare l'iter per l'assegnazione del gasolio, riducendo i tempi di attesa per le aziende: una soluzione che andrebbe incontro alle esigenze espresse dalle aziende stesse e rappresenterebbe un modello di proficua collaborazione tra Regione Lombardia e il sistema delle imprese agricole".



Matteo Lasagna





ZAMBUTO

MANGIMI S.r.l.



www.zambutomangimi.it
CASTELCOVATI (BS) - via del lavoro, 8 - Tel. 030.7187465 - Fax 030.718171

Attualità



JOBS ACT

Ecco tutte le integrazioni e modifiche in materia di lavoro accessorio e voucher

Tra le molte novità introdotte dal decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185, recante disposizioni integrative e correttive del cd. Jobs Act (sulle quali si fa riserva di tornare successivamente), si segnalano le modifiche in materia di lavoro accessorio (cd. voucher), la cui disciplina è stata rivista in senso ulteriormente restrittivo rispetto al passato.

CONSEGUENZE OPERATIVE

1. Obbligo di effettuare la comunicazione preventiva tramite sms o posta elettronica dei dati anagrafici o del codice fiscale del lavoratore, del luogo e della durata della prestazione. Per gli imprenditori agricoli essa potrà riferirsi ad un arco temporale non superiore a 3 giorni.

2. Con riferimento al limite massimo di compensi erogabili tramite voucher valevole per le imprese agricole, il Ministro del Lavoro ha chiarito che si applica il limite dei 2.000 euro, anziché quello di 7.000.

Si rende noto che sulla Gazzetta Ufficiale n. 235 del 7 ottobre u.s. è stato pubblicato il decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185 recante disposizioni integrative e correttive del cd. Jobs Act (decreti legislativi n. 81, 148, 149, 150 e 151 del 2015).

Tra le molte novità introdotte dal citato decreto - sulle quali si fa riserva di tornare successivamente - si segnalano qui di seguito le modifiche in materia di lavoro accessorio (cd. voucher), la cui disciplina è stata rivista in senso ulteriormente restrittivo rispetto al passato.

Comunicazione preventiva

La prima novità risponde - nelle intenzioni dichiarate dal Governo persino nel preambolo della nuova norma - all'obiettivo di prevenire abusi nell'impiego dei voucher, attraverso la comunicazione preventiva obbligatoria della data, del luogo e della esatta durata prestazione lavorativa. Si punta in tal modo a tracciare in tempo reale le prestazioni di lavoro accessorio e a prevenire eventuali abusi nell'impiego dei voucher che, in corrispondenza con le restrizioni imposte dal Jobs Act ad altre forme contrattuali (es. collaborazioni a progetto), avevano registrato nel 2015 un vero e proprio boom di vendite.

Si ricorda in proposito che la previgente normativa già prevedeva l'obbligo di comunicare alle autorità competenti, prima dell'inizio della prestazione (attraverso modalità telematiche), i dati anagrafici e il codice fiscale del lavoratore nonché il luogo della prestazione lavorativa, ma non la data e la durata della stessa. La comunicazione di avvio della prestazione di lavoro accessorio poteva infatti riferirsi a prestazioni da svolgersi genericamente

nei 30 giorni successivi.

Il nuovo comma 3 dell'art. 49 del d.lgs. n.81/2015 - come modificato dall'art. 1, c. 1, lett. b del decreto in commento - prescrive invece che gli imprenditori (esclusi quelli agricoli) e i professionisti che utilizzano il lavoro accessorio, devono inviare, almeno 60 minuti prima dell'inizio di ciascuna prestazione, un sms o un messaggio di posta elettronica alla sede territorialmente competente dell'Ispettorato nazionale del lavoro, indicando luogo, giorno, ora di inizio e fine, dati anagrafici o codice fiscale del lavoratore.

La nuova disciplina rende dunque l'obbligo più stringente, in quanto non può più riguardare un periodo ampio (fino a 30 giorni), ma deve essere adempiuto ogni volta che vengono utilizzati i voucher.

La procedura di comunicazione preventiva tramite sms o posta elettronica si applica anche ai committenti imprenditori agricoli, seppure con un'importante differenza: la comunicazione dei dati anagrafici o del codice fiscale del lavoratore, del luogo e della durata della prestazione può riferirsi ad un arco temporale non superiore a 3 giorni.

In sostanza, mentre per la generalità dei contratti di lavoro accessorio, deve essere comunicato preventivamente all'Ispettorato del lavoro l'inizio di ciascuna prestazione, nel settore agricolo con un'unica comunicazione preventiva si potrà coprire

prestazioni lavorative che si svolgono in un arco temporale di uno, due o tre giorni.

In caso di violazione degli obblighi di comunicazione si applica la medesima sanzione prevista per il lavoro intermittente, ovvero la sanzione amministrativa da euro 400 a 2.400 euro in relazione a ciascun lavoratore per cui è stata omessa la comunicazione.

Per quanto riguarda la concreta gestione dell'adempimento, dato che la nuova norma è immediatamente operativa (non condizionata cioè all'emanazione di altri atti), occorre individuare procedure che conferiscano certezza all'invio della comunicazione preventiva.

Fino a quando non saranno fornite indicazioni specifiche dalle amministrazioni competenti, a nostro avviso, poiché nella relazione di accompagnamento del decreto correttivo viene precisato che la comunicazione preventiva dovrà essere effettuata secondo le forme previste per il lavoro intermittente, i committenti possono inviare il messaggio sms o di posta elettronica agli indirizzi oggi in uso per la comunicazione preventiva del lavoro intermittente (sms al numero 3399942256; email all'indirizzo intermittenti@pec.lavoro.gov.it).

Ammontare di voucher utilizzabili dal committente agricolo

La seconda novità non deriva da una vera e propria modifi-

ca della normativa precedentemente in vigore, quanto da una nuova lettura interpretativa di una norma pre-esistente e la cui formulazione aveva ingenerato dubbi applicativi.

Si tratta della delicata questione del limite massimo di compensi erogabili tramite voucher applicabile alle imprese agricole ai sensi dell'art. 48, c.1. del d.lgs. n.81/2015, se quello generale di 7.000 euro ovvero quello speciale di 2.000 euro per le imprese e i professionisti. Questione mai affrontata espressamente dalle amministrazioni competenti, nonostante i pressanti solleciti della nostra Organizzazione!

Il dubbio è sorto perché la formulazione contenuta nell'art. 48, c.1. del d.lgs. n.81/2016, nell'individuare i soggetti cui si applica il limite dei 2.000 euro fa riferimento a imprenditori e professionisti e non più a imprenditori "commerciali" e professionisti.

L'eliminazione dell'aggettivo "commerciali" ha indotto alcuni interpreti a ritenere che il limite dei 2.000 euro si applichi a tutte le imprese, comprese quelle agricole.

La questione era stata finalmente e positivamente affrontata proprio nel testo del decreto legislativo correttivo del Jobs Act originariamente approvato dal Consiglio dei Ministri (nel mese di giugno 2016). Ma la norma - con la quale veniva chiarita l'esclusione del settore agricolo dall'applicazione dell'ordinario limite imposto

ai committenti di prestazioni di lavoro accessorio imprenditori (2.000 euro) e l'applicazione del nuovo limite di 7.000 euro - è stata purtroppo eliminata dalla versione finale del decreto legislativo n.185/2016.

Il mancato inserimento della norma chiarificatrice determina - per converso - la chiara presa di posizione da parte del Governo per l'applicabilità al settore agricolo del limite dei 2.000 euro, anziché quello di 7.000; in tal senso si è espresso qualche giorno fa, al *question time* alla Camera dei Deputati, il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali Giuliano Poletti.

Questa interpretazione penalizza fortemente le imprese agricole che, oltre ai limiti oggettivi e soggetti (attività agricole di carattere stagionale effettuate da pensionati e da giovani studenti con meno di 25 anni) previsti dalla norma, dovranno rispettare anche il limite più basso dei 2.000 euro di voucher utilizzabili per ciascun prestatore.

Da ultimo si precisa che le nuove disposizioni in materia di lavoro accessorio sono già operative, dato che il decreto legislativo è entrato in vigore l'otto ottobre u.s. (giorno successivo alla pubblicazione in G.U.).

1. Cfr. ns. circ. n. 15117 del 17/07/2015 e n. 15175 del 28/10/2015.



Dama

Prodotti per Macellerie e Norcinerie

BUDELLA • SPAGO • SPEZIE

ATTREZZATURE

SPACCIO AZIENDALE

CON VENDITA DIRETTA

Via Papa Giovanni XXIII, 83b - 25086 Rezzato
Tel. e Fax: 030.2593515 - dama.lampu@libero.it
www.dama-lampugnani.it

Dal 1975...

la fede

BONIFICA E SMALTIMENTO AMIANTO A NORMA DI LEGGE

COPERTURE ZOOTECHNICHE – INDUSTRIALI – CIVILI

INSTALLAZIONE E REVISIONE PERIODICA DI

SISTEMI ANTICADUTA

LATTONERIA - GESTIONE RIFIUTI DI CANTIERE

Per informazioni: Geom. Andrea 339/7776939

Via Industriale, 3 - 25014 - Castenedolo - BRESCIA

Tel. 030/2731448 Fax 030/2509910

info@lafedecoperture.com www.lafedecoperture.com

Attualità

L'UNIONE FA LA FORZA

ITALIA PRIMA IN EUROPA
PER NUMERO DI
COOPERATIVE AGRICOLE

Con 5.000 imprese (27% dell'UE), 800.000 soci produttori, e ben 36 miliardi di euro di fatturato (di cui il 17% realizzato sui mercati esteri), la cooperazione agricola nazionale gioca un ruolo fondamentale nella bilancia dell'agroalimenta-

re italiano. Focalizzandosi sul lattiero-caseario emergono dati contrastanti: se sul versante dei prodotti trasformati, con particolare riferimento alle DOP (Grana Padano e Parmigiano Reggiano in testa), l'Italia può vantare un sistema cooperativo efficiente e radicato, dal lato del latte fresco non esistono esperienze particolarmente significative, se si esclude l'importante realtà di Granarolo-Granlatte, che rappresenta la 4ª cooperativa a livello nazionale per dimensione. Oggi la cooperazione rappresenterebbe invece uno strumento importante per incrementare il

potere contrattuale degli allevatori nei confronti dell'industria che paga poco il singolo. Inoltre l'UE destina i fondi residui per il settore sempre più ai canali dell'aggregazione. Nel Nord Europa, dove la cooperazione sul latte fresco è molto più sviluppata e concreta, si possono studiare casi di successo come Friesland Campina, cooperativa olandese che fattura 11,4 miliardi di euro (26% dell'intero fatturato della cooperazione lattiero-casearia in UE), o Arla Foods, in Danimarca, che negli ultimi anni ha registrato aumenti di fatturato superiori al 30%.

A DUSSELDORF DAL 19 AL 21 MARZO 2017

Prowein, la fiera che apre
i mercati del nord Europa

Si svolgerà dal 19 al 21 marzo 2017 a Düsseldorf Prowein, fiera internazionale del vino dedicata agli operatori specializzati. Una rassegna che sta acquisendo sempre più spazio all'interno del panorama internazionale. 6.200 espositori provenienti da 59 nazioni hanno utilizzato l'ultima edizione della Prowein per concludere i loro affari. Hanno presentato vini provenienti da tutte le rilevanti zone di produzione ed anche alcolici insoliti. Quest'offerta unica nel suo genere è stata valutata positivamente dagli oltre 55.000 visitatori specializzati provenienti da tutto il mondo. È grazie al suo alto grado di internazionalità ed al puro concetto sviluppato specificamente per i visitatori specializzati che la Prowein è diventata una delle fiere leader del settore nel mondo, la cui visita è imperdibile per ogni professionista del settore. In particolare, coloro che hanno visitato questa rassegna sanno bene che Prowein consente di ottenere contatti importanti per i mercati del nord Europa.



L'anno prossimo avrà luogo nei consueti tre giorni ed al solito orario, dalle ore 9 alle ore 18. Sarà possibile partecipare con il contributo della Camera di commercio di Brescia. La partecipazione insieme alla Cdc prevede uno stand chiavi in mano allestito, comprensivo di 1 tavolo e 3 sedie, 1 banco vetrina degustazione illuminato, 1 sgabello, 1 porta depliant, 1 sputacchiera, magazzino con mensole e frigorifero, elettricità, pulizia, illuminazione, registrazione a catalogo, wifi, personalizzazione "Italia" dell'area collettiva con bandiere e segni di riconoscimento che richiamano il prodotto made in Italy.

Il costo di partecipazione ad impresa, comprensivo di quanto indicato nell'offerta e dell'assistenza in loco di un funzionario Pro Brixia, valido per un minimo di 16 aziende partecipanti, è pari a 3.570 euro (+ 22% Iva se si opera in regime Iva). La Camera di commercio precisa che le domande di partecipazione saranno considerate in stretto ordine cronologico di ricezione sino ad esaurimento area e solo se complete della documentazione richiesta e del relativo pagamento.

Per aderire alla manifestazione in oggetto, inviare al fax 030-3725330 o all'e-mail

friere@probrixia.camcom.it quanto segue:

- copia del contratto di partecipazione timbrato e controfirmato;
- copia delle clausole contrattuali generali timbrate e controfirmate;
- copia del bonifico bancario pari ad 5.140,80 euro (3.570 euro + 1.570,80 di Iva calcolata sul totale di 7.140 euro se si opera in regime Iva).

Per ulteriori informazioni su Prowein o su altre iniziative estere programmate dalla Camera di Commercio tramite Pro Brixia, telefonare allo 030-3725325 (Manuela Berlandi) oppure consultare il sito internet www.probrixia.it

TAVOLO INTERREGIONALE AVICOLTURA

Fava: "Dalla Lombardia
160 milioni
per i progetti di filiera"

"Seppure sia esclusa dagli aiuti diretti della Pac, l'avicoltura può beneficiare della misura 16 del Psr della Lombardia, con risorse per 160 milioni di euro. Finora però non risultano pervenuti progetti di filiera, anche se c'è ancora tempo".

Le opportunità per il comparto avicolo non mancano, come ha ricordato l'assessore all'Agricoltura della Lombardia, Gianni Fava, intervenendo questa mattina al convegno "Alla scoperta dell'uovo italiano tra utopia e realtà", nel corso della seconda edizione di Expovo di Cavriana. Colpito da una crisi che potrebbe avere le caratteristiche della ciclicità, con buone prospettive di essere superata grazie a politiche interprofessionali strutturate, il comparto avicolo si ritroverà a breve al tavolo interprofessionale. "Convocherò nuovamente il comparto, insieme alle altre regioni che per produzione trainano l'avicoltura Made in Italy, e cioè Veneto ed Emilia-Romagna - ha anticipato Fava - perché penso che sia urgente affrontare i cambiamenti attuali con un rinnovato slancio".

Fra le sfide annunciate dall'assessore lombardo non mancano una nuova modalità di promuovere il prodotto, comunicando la qualità dell'uovo e le proprietà nutrizionali, troppo spesso dimenticate per effetto di una visione distorta e finto-salutista e l'identificazione del Made in Italy come garanzia di salubrità, sicurezza alimentare ed etica nell'allevamento.

"Qualora la filiera dovesse inoltre ritenere valido il percorso di un marchio 100% italiano, come sembra di capire, Regione Lombardia si farà parte diligente per sostenere il progetto in Conferenza delle Regioni e con i ministeri delle Politiche agricole e della Salute - ha assicurato Fava -. Sono convinto che la strada giusta sia quella di raccontare il mondo avicolo e le uova per incentivare un consumo che negli ultimi anni ha subito qualche rallentamento, complice forse anche una informazione non completamente corretta".



**BAZZOLI
ERNESTO**
& C. s.n.c.

SEMILAVORATI IN FERRO DISPONIBILI
PER QUALSIASI VOSTRA ESIGENZA

**RUOTE PER TRATTORI
DI TUTTE LE MISURE**

NOVAGLI di Montichiari (BS)
Via Erculiani, 140
Tel. 030/964517 - Fax 030/9981748
www.bazzoli.net

PRODOTTI ZOOTEKNICI E VETERINARI



BORG S. GIACOMO (BS)
Via Valle n. 44
Tel. 030/9487586 • Fax 030/9408521
E-mail: info@borgovet.it



BOTTARO Srl
BILANCE PER L'INDUSTRIA

**COSTRUZIONE
PROGETTAZIONE
PESE A PONTE BILANCE
PER L'INDUSTRIA E
AGRICOLTURA**

Via Mirabella, 1
24020 Torre Boldone (BG)
Tel. 035 346238 - Fax 035 346076
info@bottarobalance.it - www.bottarobalance.it



Gandellini Beniamino S.r.l.



- Rimozione amianto
- Coperture industriali, agricole e civili
- Impermeabilizzazioni
- Lattoneria
- Realizzazioni di lucernari

I NOSTRI SERVIZI:

- sopralluogo in cantiere e preventivo gratuito
- consulenza per la valutazione dei rischi e dello stato di degrado dell'amianto
- presentazione pratiche di intervento all'Asl
- redazione del Piano di Sicurezza (POS) e di Coordinamento (PSC)
- organizzazione e messa in sicurezza del cantiere
- installazione di Sistemi Anticaduta (Linea Vita, parapetti, ponteggi, reti anticaduta ecc.)
- lavorazioni con qualsiasi mezzo di sollevamento e possibilità di servizio con elicottero
- trasporto immediato dell'amianto in discarica autorizzata con mezzi propri
- rilascio documentazione avvenuto smaltimento
- predisposizione ed assistenza per l'impianto fotovoltaico
- servizio di ispezione periodica della copertura per la manutenzione ordinaria programmata
- copertura assicurativa RC per la responsabilità civile verso terzi con massimale di € 10.000.000,00 (massimale unico nel suo genere)



BRANDICO (BS) via Don A. Paracchini, 7
tel. 030975433 - fax 0309975386
info@gandellini.com - www.gandellini.com

Ortofrutta



IL TAVOLO DELL'ALLEANZA DELLE COOPERATIVE

"L'Europa accompagna la crescita e lo sviluppo di questo settore"

L'Alleanza delle Cooperative italiane, che fa parte di Agrinsieme, ha riunito nei giorni scorsi a Roma, alla presenza del ministro delle Politiche agricole, Maurizio Martina, il tavolo di coordinamento ortofrutticolo delle coop. All'incontro hanno partecipato anche Leonardo Di Gioia (assessore alle Risorse agroalimentari della Regione Puglia), Maurizio Gardini (presidente nazionale di Concooperative), Giorgio Mercuri (presidente dell'Alleanza delle Cooperative Italiane - settore agroalimentare).

"Per l'ortofrutta - ha detto Davide Vernocchi, coordina-

tore del settore per l'Alleanza delle Cooperative italiane - occorrono politiche strutturali di lungo termine che siano funzionali ad accrescere il potere contrattuale dei produttori, avviare politiche di marca e ridurre la concorrenza tra produttori. Siamo d'accordo con il recente appello del ministro Martina che ha chiesto meno organizzazioni, più organizzazione". Sfide del settore, barriere all'export, problematiche fitosanitarie e nuove normative Ue in materia di Ocm ortofrutta: questi i principali temi affrontati nel corso della riunione sulla cooperazio-

ne ortofrutticola, che oggi esprime 8,1mld di euro di fatturato e conta circa 930 cooperative, 90mila soci e 28mila addetti.

Al centro dell'incontro anche l'internazionalizzazione, "un punto su cui le nostre aziende - ha detto Vernocchi - sono in prima linea e hanno bisogno di un sostegno strutturale. In tema di internazionalizzazione e di barriere fitosanitarie - ha continuato il coordinatore dell'incontro - è fondamentale infatti una politica di supporto che aiuti le imprese ad aumentare i volumi di export, in particolar modo su prodotti chiave come il kiwi, esportato in 50 Paesi per un volume di 400mila tonnellate nello scorso anno, e le mele con 1 milione di tonnellate commercializzate oltre confine". In tema di Ocm ortofrutta, Vernocchi ha inoltre sottolineato come la cooperazione ortofrutticola europea stia lavorando per creare un fronte comune coeso, che vede l'Italia lavorare al fianco dei Paesi produttori storici, come Francia, Spagna, Belgio e Olanda, a cui si è aggiunta ultimamente anche la Polonia. "Con questa compatta alleanza tra sei Paesi - ha concluso Vernocchi -, insieme chiediamo che la comunità europea sia in grado di accompagnare la crescita competitiva del settore, approntando regolamenti che tengano conto delle peculiarità delle singole realtà produttive".



MISSIONE IMPRENDITORIALE IN MAROCCO

28 NOVEMBRE - 02 DICEMBRE 2016



Incontri istituzionali e visite aziendali
Partecipazione al SIFEL - Salone Internazionale Professionale della Filiera Ortofrutticola
www.sifelmorocco.com

Lo Studio Luigi Stefanini di Piacenza, in collaborazione con Istituzioni e Imprese marocchine, propone una missione imprenditoriale rivolta alle imprese italiane fornitrici di prodotti e servizi per il settore ortofrutticolo e a tutti gli interessati a conoscere le opportunità commerciali e di investimento che il settore offre alle imprese italiane.

Il Marocco è un paese particolarmente interessante dal punto di vista agricolo, in particolare per quanto riguarda le produzioni ortofrutticole. L'evoluzione delle tecniche colturali e il diffuso processo di innovazione in corso nel paese, determina sempre più la necessità di assicurare la fornitura di mezzi tecnici e servizi qualificati e adeguati alle situazioni locali.

Dal 2008 è attivo il Piano Maroc Vert elaborato per fare dell'agricoltura il principale motore di crescita dell'economia nazionale nei prossimi 10 anni in termini di crescita del prodotto interno lordo, di creazione di posti lavoro e di lotta contro la povertà. Il Piano ha come obiettivo lo sviluppo di una agricoltura diversificata, sostenibile e aperta ai mercati esteri. Per questo la conoscenza della realtà agricola del Marocco, può rappresentare una opportunità per le imprese italiane alla ricerca di nuovi contatti e spazi commerciali e/o di investimento.

La partenza per la missione in Marocco è prevista nel pomeriggio di **lunedì 28 novembre**; il ritorno per venerdì 2 dicembre.

PROGRAMMA

Lunedì 28 Novembre

Ore 17,10 • Partenza da Milano Malpensa - arrivo a Casablanca in serata. Sistemazione in Hotel 4* - Cena e pernottamento a Casablanca.

Martedì 29 Novembre

Ore 9.00 - 13.00 • Incontri istituzionali a Casablanca: Istituto Italiano per il Commercio Estero (ICE), Camera di Commercio Italo - Marocchina e altri uffici con sede a Casablanca.
Ore 13.00 • Partenza per Marrakech. Durante il trasferimento saranno visitate aziende agricole e agroindustriali. In serata visita al Centro di Marrakech. Cena e pernottamento a Marrakech Hotel 4*.

Mercoledì 30 Novembre

Ore 9.00 • Partenza per Agadir. Durante il trasferimento sono previste visite ad aziende del settore orticolo e a imprese di trasformazione specializzate nelle produzioni vegetali. In serata arrivo ad Agadir e sistemazione in hotel 4*.

Giovedì 01 Dicembre

Ore 9.00 - 18.00 • Partecipazione alla manifestazione fieristica SIFEL (Salone Internazionale Professionale della Filiera Ortofrutticola). Durante la giornata saranno visitati gli stand e organizzati incontri individuali e di gruppo con potenziali partner delle imprese italiane che aderiranno alla missione. Il programma della giornata sarà definito sulla base delle esigenze e degli interessi espressi dai singoli partecipanti. Cena e pernottamento ad Agadir.

Venerdì 02 Dicembre

Ore 9.00 • Partenza dall'aeroporto di Agadir per Casablanca e Milano Malpensa dove si prevede di arrivare nel pomeriggio o in prima serata.



TEDOLDI

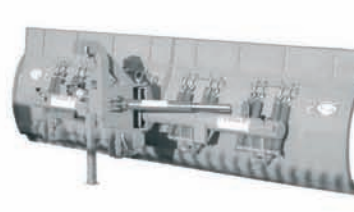
COSTRUZIONE E COMMERCIO MACCHINE E RICAMBI

Officina per la Costruzione di Macchine Agricole e Industriali,
la Riparazione e l'Assistenza

Via Leno 11 - BAGNOLO MELLA
tel. 030.6820813



Erpici Rotanti e Fresatrici - Macchine per Fienagione - Spandiconcime - Spandiletame - Pompe e Impianti per Irrigazione - Seminatrici - Sarchiatrici - Coltivatori, Erpici, Estirpatori e Ripuntatori - Rulli Costipatori - Scavafossi e Assolcatori - Rompicrosta - Pompe e Agitatori per Liquame - Trasportatori a Coclea - Gruppi e Pompe per Diserbo e Irrorazione - Ruspe Livellatrici - Lame Sgombraneve - Motoseghe e Decespugliatori - Oli Lubrificanti - Pezzi di Ricambio e Accessori



Approfondimento



IN COSA CONSISTE E CHI LO DEVE EFFETTUARE

Il controllo funzionale delle macchine irroratrici

Vi proponiamo un approfondimento a cura di Gianluca Oggero, Davide Allochis, Paolo Balsari della DiSAFA - Università di Torino e Sandro Liberatori, Roberto Limongelli dell'ENAMA (l'Ente Nazionale per la Meccanizzazione Agricola) su un tema molto importante e trasversale in tutte le aziende agricole.

IN COSA CONSISTE

Per controllo funzionale si intende l'insieme di verifiche e controlli - eseguiti con l'ausilio di apposita attrezzatura e seguendo uno specifico protocollo di prova - atti a valutare la corretta funzionalità dei componenti di una macchina irroratrice. Disporre di una macchina irroratrice funzionale (e ben regolata) consente:

- ▶ **considerevoli** risparmi di prodotto fitosanitario (e quindi di denaro), di tempo (grazie alla riduzione dei volumi impiegati) e di distribuire con precisione i volumi e le quantità di prodotto desiderati;
- ▶ di **evitare** indesiderate forme di **inquinamento ambientale** che si traduce, anche, in una maggiore **sicurezza per l'operatore**.

CHI LO DEVE EFFETTUARE

Il Decreto Legislativo n. 150 del 14/08/2012 entrato in vigore il 14/09/2012 che recepisce la Direttiva Europea 2009/128/CE sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari stabilisce che **tutte le attrezzature per la distribuzione di prodotti fitosanitari impiegate da operatori professionali devono essere sottoposte almeno una volta al controllo funzionale entro il 26 novembre 2016**.

OGNI QUANTO BISOGNA FARLO

L'intervallo tra i controlli non deve superare i **5 anni** fino al 31 dicembre 2020, e i tre anni per le attrezzature controllate successivamente a tale data. Le attrezzature nuove acquistate dopo il 26/11/2011 dovranno essere sottoposte al primo controllo funzionale entro 5 anni dalla data del loro acquisto.

IL CONTROLLO FUNZIONALE come si effettua

Le **modalità di esecuzione** del controllo funzionale, le **caratteristiche delle attrezzature** da impiegare per la sua effettuazione, i **protocolli di prova** da seguire e i relativi **limiti di accettabilità**, le indicazioni relative alle irroratrici oggetto di deroghe o escluse dal controllo periodico vengono riportate all'interno del **Piano di Azione Nazionale (PAN)** per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Di seguito si riportano le indicazioni emerse nell'ambito dei lavori del Gruppo Di Lavoro 2 del Consiglio Tecnico Scientifico istituito dal Mipaaf. Gli elenchi presenti diventeranno definitivi solo a seguito di emanazione di un apposito Decreto (previsto dal PAN) da parte del Mipaaf.

Attrezzature da controllare

Attrezzature che devono essere controllate entro il 2016

Culture arboree

- ▶ irroratrici aero-assistite;
- ▶ irroratrici a polverizzazione per pressione senza ventilatore;
- ▶ dispositivi di distribuzione a lunga gittata e con ugelli a movimento oscillatorio automatico;
- ▶ cannoni;
- ▶ irroratrici scavallanti;
- ▶ irroratrici a tunnel con e senza sistema di recupero.

Culture erbacee

- ▶ irroratrici a polverizzazione per pressione, pneumatica e centrifuga con o senza manica d'aria con barre di distribuzione con larghezza di lavoro sup. a 3 metri;
- ▶ irroratrici con calate;

- ▶ cannoni;
- ▶ dispositivi di distribuzione a lunga gittata orizzontale con ugelli a movimento oscillatorio automatico;
- ▶ irroratrici per il diserbo localizzato del sottofila delle colture arboree non dotate di schermatura;
- ▶ irroratrici abbinate a macchine operatrici, quali seminatrici e sarchiatrici, che distribuiscono la miscela in forma localizzata, con larghezza della banda effettivamente trattata superiore a 3 metri.

Culture protette

irroratrici o attrezzature fisse o componenti di impianti fissi all'interno delle serre, come le barre carrellate; irroratrici portate dall'operatore, lance, irroratrici spalleggiate a motore; irroratrici mobili quali cannoni, irroratrici con barra di distribuzione anche di lunghezza inferiore a 3 metri e irroratrici aereo-assistite a polverizzazione per pressione, pneumatica o centrifuga.

Altre

attrezzature montate su aerei e treni; irroratrici spalleggiate a motore con ventilatore.

Le tipologie di irroratrici oggetto di deroghe

Attrezzature da controllare entro il 2018 (controlli successivi ogni 6 anni)

- ▶ Irroratrici abbinate a macchine operatrici, quali seminatrici e sarchiatrici, che distribuiscono PF in forma localizzata, con banda trattata inferiore o uguale a 3 metri;
- ▶ irroratrici schermate per il diserbo localizzato del sottofila delle colture arboree.

Attrezzature per le quali attualmente non sono state ancora definite le procedure dei controlli

- ▶ attrezzature per l'applicazione di fitofarmaci in forma solida o granulare (es.: impolveratrici, microgranulatori);
- ▶ barre umettanti;

- ▶ attrezzature per la distribuzione/iniezione di prodotti nel terreno (es. fumigatrici);
- ▶ attrezzature per il trattamento/concia meccanizzata delle sementi;
- ▶ fogger.

Attrezzature escluse dal controllo

- ▶ Irroratrici spalleggiate, con serbatoio in pressione o dotate di pompante a leva manuale;

- ▶ irroratrici spalleggiate a motore prive di ventilatore.

Come sottoporre al controllo la propria irroratrice

L'agricoltore, dopo aver richiesto ad un **centro autorizzato** di sottoporre la propria irroratrice al controllo funzionale, si deve presentare nel luogo e nel giorno stabilito con la **macchina irroratrice pulita in ogni suo com-**

ponente e con il trattore che viene normalmente utilizzato per i trattamenti fitosanitari in azienda.

È opportuno che l'agricoltore prima di sottoporre la propria irroratrice al controllo funzionale faccia una **verifica della funzionalità dei suoi principali componenti**. Di seguito si riporta l'elenco dei principali controlli effettuati su una macchina irroratrice.

I PRINCIPALI CONTROLLI EFFETTUATI

- ▶ **Serbatoio principale:** tenuta e capacità di agitazione della miscela fitoiatrice
- ▶ **Pompa principale:** funzionalità e assenza di perdite
- ▶ **Scala di lettura del liquido:** presenza e leggibilità
- ▶ **Manometro:** presenza, funzionalità e adeguatezza della scala di lettura alla pressione di esercizio
- ▶ **Sistema di regolazione:** funzionalità
- ▶ **Sistema di filtrazione:** presenza di almeno 1 filtro e funzionalità
- ▶ **Tubazioni:** tenuta alla pressione di esercizio massima
- ▶ **Barra di distribuzione** (solo barre irroratrici): orizzontalità, simmetria sx-dx
- ▶ **Ugelli:** uniformità della portata lungo la barra nel caso delle barre irroratrici e uniformità della portata tra lato sinistro e destro nel caso degli atomizzatori.
- ▶ **Uniformità di distribuzione:** diagramma di distribuzione. Attraverso il rilievo del **diagramma di distribuzione verticale** si forniscono



Verifica funzionalità regolatore



Verifica portata ugelli



Verifica funzionalità manometro



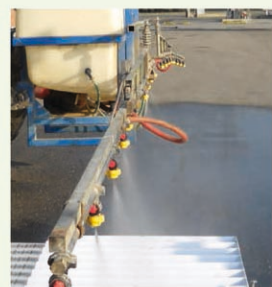
Verifica funzionalità filtro



Esempio di scala di lettura funzionante dopo sostituzione a seguito del controllo funzionale

Orizzontale (barre)

Verticale (atomizzatori)



all'agricoltore informazioni in merito alla "corrispondenza" tra ampiezza del getto irrorato e altezza e dimensioni della vegetazione da trattare.

Attraverso il rilievo del **diagramma di distribuzione orizzontale** si forniscono importanti informazioni in merito all'**altezza di lavoro** ottimale della macchina irroratrice.

RAPPR
SENTIAMO



AGRILINEA PASOLINI

ORZINUOVI (BRESCIA) - TEL. 030.941532 - FAX 030.9941599 E-mail: agripasolini@libero.it

VENDITA E ASSISTENZA MACCHINE AGRICOLE • SERVIZIO RICAMBI



ASSISTIAMO







VALTRA • KUHN • STORTI • KRONE • PÖTTINGER • AGRIMASTER • VENERONI • ECHO • PIGOLI • VORTICE
I.M.M. • G.S. • EMY • REPOSSI • DAMAX • SARZOLA • BELARUS • BK (BONDIOLI PAVESI) • WALTERSCHEID

Lavoro



OPENJOBMETIS

Il potatore, "chirurgo delle piante"

Il potatore è considerato a buon diritto il "chirurgo delle piante" proprio per la sua approfondita conoscenza della materia. Al fine di rispettare il ciclo di vita delle piante, egli esercita la propria professione secondo un calendario di interventi ben programmati.

Nell'arte della potatura non ci si improvvisa mai! Sono infatti richieste adeguate competenze per districarsi tra le differenti tecniche di taglio, da effettuare con strumenti quali seghetti, forbici e macchine potatrici; altrettanto importante è inoltre valutare quali interventi effettuare – di mantenimento, ringiovanimento o trapianto – e quando intervenire rispettando la specifica calendarizzazione.

Grazie alla sua esperienza e



al nutrito database di personale qualificato, Openjobmetis, attraverso la divisione specializzata Agroalimentare, è in grado di reclutare e selezionare potatori esperti da impiegare per singole attività, o per tutta la stagione. Qualora ci fosse invece la necessità di formare una fi-

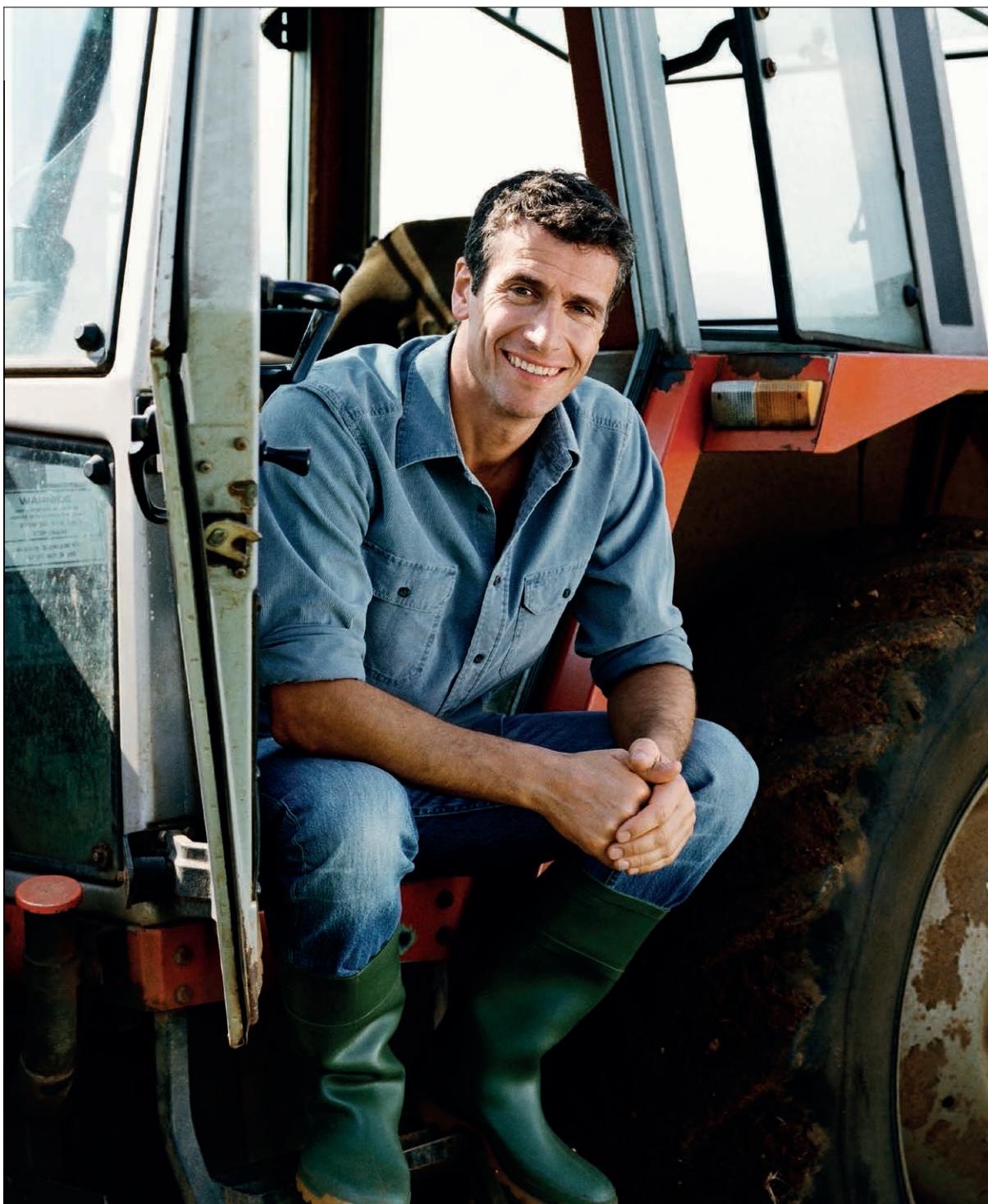
gura professionale secondo specifiche esigenze, tecniche e procedure aziendali, Openjobmetis è disponibile ad organizzare progetti formativi ad hoc e gratuiti, attraverso il fondo Forma. Temp (il fondo per la formazione gratuita dei lavoratori da inserire in somministra-

zione con contratto a tempo determinato).

Tale formazione include anche importanti tematiche relative ai diritti e ai doveri del lavoratore e alla sicurezza sul posto di lavoro. Per ulteriori informazioni e dettagli vi invitiamo a scrivere a: agroalimentare@openjob.it

**costruzione molle agricole
e industriali
specializzato in molle
per girello, andanatore
e pick-up**

Via Don G. Bianchi, 12 - 25020 - Milzano (BS)
Tel. 030 9547455 - Fax 030 954385
E-mail: info@mollificiobps.it
www.mollificiobps.it



openjobmetis
AGENZIA PER IL LAVORO

IN ESCLUSIVA PER LE AZIENDE ASSOCIATE

A CONFAGRICOLTURA BRESCIA,

UNA SPECIALE CONVENZIONE A

CONDIZIONI ECONOMICHE AGEVOLATE

PER LA SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO

A TEMPO DETERMINATO.

Per informazioni e dettagli

agroalimentare@openjob.it

Openjobmetis SpA è la prima Agenzia per il Lavoro quotata sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana. Nata nel 2011 dalla fusione di Openjob SpA e Metis SpA, del loro know-how e dell'esperienza peculiare che le contraddistingue da oltre 15 anni, oggi Openjobmetis conta una rete di 120 filiali. Openjobmetis, certificata UNI EN ISO 9001:2015, si posiziona tra i primi operatori del settore in Italia, nell'offerta di servizi legati alla ricerca, selezione, formazione e gestione delle risorse umane.

www.openjobmetis.it



Bioeconomia



IL PRESIDENTE NAZIONALE

Mario Guidi: "Stiamo vivendo un cambiamento epocale e dobbiamo sfruttarlo per il bene del primario"

Incrementare il ruolo dell'agroalimentare nella bioeconomia. È questo l'obiettivo indicato dal presidente della Confagricoltura Mario Guidi che ha partecipato nei giorni scorsi al convegno organizzato dalla Luiss su "Il sistema agroindustriale italiano, una strategia per il rafforzamento finanziario e competitivo". Secondo recenti stime del Crea il giro d'affari della bioeconomia, cioè l'economia che si basa su fattori rinnovabili, è di oltre 226 miliardi di euro, principalmente rappresentati da agroalimentare (46%) e agricoltura (25%). Se a questi si aggiunge il 7% costituito dalle bevande si arriva a tre quarti del totale.

"Tutti i settori della bioeconomia, ma l'agricoltura e l'agroindustria in particolare - ha detto Guidi -, sono fortemente dipendenti dall'innovazione per la loro alta specializzazione e la forte competitività. Attraverso l'innovazione culturale, tecnologica, digitale, e le reti associative si è avviato il processo di cambiamento che stiamo vivendo, ma che andrebbe accelerato considerevolmente, per produrre di più, ma a minore impatto ambienta-



Mario Guidi

le, e per avere un filo diretto con i consumatori in Italia e all'estero, anche attraverso l'e-commerce".

Il presidente di Confagricoltura ha quindi ricordato come l'innovazione tecnologica sia sotto gli occhi di tutti. "Ecosostenibilità, agricoltura di precisione, energia alternativa, robotica, droni, trattori automatizzati, macchinari che leggono il grado di maturazione dei prodotti raccolti, sono alcuni esempi - ha ricordato - che indicano un percorso di profonda trasformazione dell'attività produttiva. Che porta anche notevoli vantaggi economici sul piano della

riduzione degli sprechi in termini di superficie lavorata, minore uso di fertilizzanti e di acqua, aumento del valore aggiunto, ma anche di contenimento dell'impatto sul suolo e delle emissioni di gas serra. Deve esserci, però, un rapporto sempre più stringente tra ricerca e imprese agricole, i cui fabbisogni devono essere sempre tenuti presenti, e va perseguita una strada italiana alla genetica con tecniche nuove che mantengono praticamente intatta l'identità genetica tipica della pianta e che sono quindi perfette per un'agricoltura basata sulla tipicità com'è la nostra".

Guidi ha poi posto l'accento sul digital divide. "Superare il digital divide nel Paese, e soprattutto nelle campagne, è un problema di infrastrutture ma anche di informatizzazione - ha commentato il presidente Guidi -. Il sistema Paese è indietro alla media europea per la velocità delle connessioni; solo il 36,3% delle abitazioni è coperta dalla banda 'ultra larga', contro una media europea del 68,1%. Solo la Grecia ha una percentuale inferiore alla nostra. Più in generale c'è comunque un nucleo vitale di imprenditori pionieri, soprattutto tra i giovani ma non solo, che sta proiettando in avanti l'agricoltura italiana e che costituisce quella 'minoranza trainante' portatrice di una moderna cultura del fare azienda". Guidi ha infine espresso apprezzamento per le misure e i fondi stanziati dal governo per la bioeconomia con il piano Industria 4.0. "Dobbiamo fare in modo, però - ha detto - che questi interventi puntino ad innovazioni positive per quelle produzioni, vegetali ed animali, che sono alla base della bioeconomia nazionale e non si limitino alle fasi a monte e a valle".

AL VIA IL MASTER

Biocirce, il master per imparare a offrire prodotti e servizi bio

Nasce Biocirce, primo master in Italia interamente dedicato alla bioeconomia, con l'obiettivo di formare professionisti operanti in settori che utilizzano materie prime e tecnologie per offrire prodotti e servizi a matrice bio. Il master intende occuparsi di tutti gli aspetti della catena del valore per le aziende operanti nella bioeconomia, con una particolare attenzione all'innovazione di prodotto e di processo nel settore. Biocirce nasce dall'iniziativa congiunta di quattro università leader sul territorio nazionale: l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, l'Università degli Studi Federico II di Napoli, l'Università di Bologna e l'Università degli Studi di Torino; e di diverse realtà che si confrontano a diversi livelli con il mondo della Bioeconomia e dell'economia circolare, Intesa Sanpaolo, Novamont, GFBiochemicals e PTP Science Park di Lodi. Il programma di studi verterà sulla produzione delle materie prime a matrice biologica in diversi ecosistemi e aree climatiche, sulla logistica e sulla supply chain, sui processi produttivi e sulle tecnologie per la trasformazione in prodotti e servizi, così come sul loro marketing e utilizzo. Il master esaminerà tutti gli aspetti scientifici ed economici dell'industria tenendo conto delle normative, delle forti innovazioni che stanno modificando il settore e del ruolo delle istituzioni. Si focalizzerà infatti sullo sviluppo di tecnologie sostenibili, sulla riduzione di barriere all'innovazione biotecnologica, sulla promozione dell'integrazione della ricerca biotecnologica tra le diverse applicazioni commerciali, sul rafforzamento del dialogo con governi, cittadini e imprese, sulla dotazione di mercati esistenti ed emergenti di tecnologie d'avanguardia.



PIEFFE
WWW.PIEFFEFILTRI.IT

FILTRI - BATTERIE - ACCESSORI - LUBRIFICANTI



**Da oltre 10 anni diamo
potenza, sicurezza e forza al tuo lavoro!**

 **www.pieffefiltri.it**

**Via della Scienza, 27 - zona industriale averolda
25039 TRAVAGLIATO (Bs) - Tel/Fax 030 6865204**

**DA OLTRE 57 ANNI
RIPARIAMO TRATTORI**



Meccanica
Agricola
Boccardi

REVISIONE MOTORI
MOTORI DA GIRO GIÀ RODATI

**PARTI ELETTRICHE E ACCESSORI VARI PER
QUALSIASI TIPO DI TRATTORE AGRICOLO**

**TEMPI DI
RIPARAZIONE
RAPIDI**

**VENITA RICAMBI
ORIGINALI e RICAMBI
PER MACCHINE
FUORI PRODUZIONE**

**NOVITA
NUOVO PROGETTO**

Agenzia
gricola

idee dal passato per migliorare il futuro
per maggiori informazioni 339.6692498

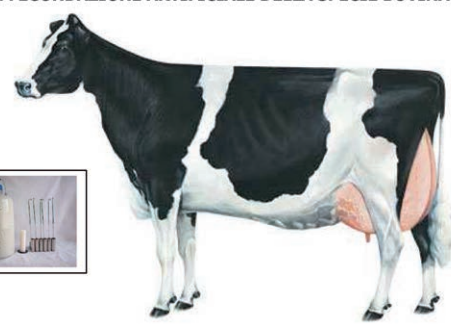
**BAGNOLO MELLA (BS)
Via Padre G. Piamarta, 20
Tel. e Fax 030.6344365
mabomab@tiscali.it**

A.F.G.P. Centro Bonsignori
25010 REMEDELLO (Brescia) - Via Cappellazzi n. 5
Tel. 030.957890 - 030.9653007 - Fax 030.957218

In collaborazione con:
Istituto Istruzione Superiore
"M.R.P. Giovanni Bonsignori"
Via Avul, 1 - 25010 Remezzello (BS)

A.I.P.A. BRESCIA BERGAMO

Corso di FECONDAZIONE ARTIFICIALE DELLA SPECIE BOVINA



Il corso viene effettuato per adempire alla Legge n°74 del 1974 e successive modifiche (es. Leg. 30):
Tale legge afferma che: per fecondare artificialmente nel proprio allevamento, è necessario superare un esame dopo aver frequentato un corso autorizzato che abilita tramite il rilascio di un diploma di operatore laico di fecondazione artificiale.

Chi può partecipare?
Tutti gli interessati al raggiungimento del 18° anno di età.

Dove e quando e a che ora si svolgono le lezioni?
Il corso si terrà presso la sede dell'AIPA di Brescia (EX APA) a partire da novembre/dicembre sino a marzo/aprile al raggiungimento del numero minimo di partecipanti. Le lezioni avranno orari serali adeguati, per favorire la partecipazione degli operatori.

Quale sarà il programma?
Si toccheranno argomenti inerenti alla riproduzione animale, alla produzione e alla gestione dell'allevamento bovino.

Chi sono i docenti?
I docenti sono esperti del settore medici veterinari, agronomi zootecnici e tecnici zootecnici.

Verrà rilasciato un diploma?
Il corso è autorizzato dall'Assessorato alla Sanità della Regione Lombardia; dopo il superamento dell'esame verrà rilasciato un diploma valido per l'iscrizione al registro ATS per Fecondatori Laici Abilitati.

Per iscriversi?
Compilare la domanda di iscrizione e farla pervenire all'AIPA (ex APA) o all'AFGP.

Per informazioni?
Segreteria A.F.G.P. Centro Bonsignori - Via Cappellazzi n. 5 - 25010 REMEDELLO (BS) - tel. 030 957690 fax 030 957218 - e-mail segrete.bonsignori@afgp.it - Referente SPINELLI Dott. Ilario al numero 333 2109754

 **A.F.G.P. Associazione Formazione Giovanni Piamarta** - Sede Legale: Via Ferri, 73 - 25123 BRESCIA

Fiera di Cremona



Fiere Zootecniche Internazionali di Cremona

71^a Edizione
Fiera Internazionale del Bovino da Latte

20^a Edizione
RASSEGNA SUINICOLA DI CREMONA
ITALPIG

6^a Edizione
EXPOCASEARIA
tecnologie per la produzione e distribuzione del latte e derivati

4^a Edizione
INTERNATIONAL POULTRY FORUM

DAL 26 AL 29 OTTOBRE 2016

Tornano le Fiere internazionali zootecniche

Vi riportiamo in questa pagina a punti i principali eventi di questa edizione 2016 a Cremona

Fiera Internazionale del bovino da latte

La Fiera Internazionale del Bovino da Latte è uno dei principali eventi mondiali per il settore agricolo e zootecnico; la Manifestazione, posta al centro della più importante zona di produzione di latte italiana e con la maggior concentrazione di grandi allevamenti, rappresenta l'appuntamento imprescindibile per operatori agrozoetecnici e aziende di produzione impianti e servizi.

Dati dell'ultima edizione:

- ▶ 848 marchi presenti
- ▶ 71 eventi tra seminari, convegni e workshop
- ▶ Oltre 250 relatori

- ▶ 20 delegazioni ufficiali di operatori da 16 Paesi
- ▶ 400 campionesse in mostra
- ▶ 60.148 visitatori
- ▶ 3.841 visitatori esteri

La miglior genetica internazionale La Fiera Internazionale del Bovino da Latte è il migliore mercato per la genetica internazionale: a Cremona si incontrano gli allevatori alla ricerca delle soluzioni più adeguate per la loro azienda, oltre che la rappresentazione plastica dell'altissimo livello raggiunto dalla selezione genetica con oltre 400 campionesse in mostra.



71^a Edizione
Fiera Internazionale del Bovino da Latte

I temi caldi del lattiero-caseario

Oltre alla vasta proposta espositiva, uno dei principali punti di forza della Fiera Internazionale del Bovino da Latte è il suo programma convegnistico-seminariale, che ogni anno affronta con la competenza dei più qualificati specialisti internazionali gli argomenti più caldi del comparto.

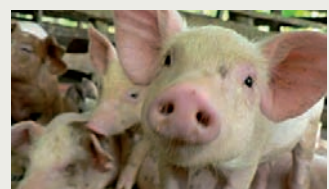
Tra i temi affrontati nell'ultima edizione:

- ▶ zootecnica di precisione
- ▶ allevamento organico
- ▶ trasformazione del latte in azienda
- ▶ stalla automatizzata

Rassegna Suinicola di Cremona-Italpig

Un settore destinato a crescere a livello internazionale
Gli ultimi dati Ismea relativi al mercato UE confermano il settore suinicolo, che attualmente sta attraversando anche in Italia una fase di crescita, ha buone prospettive di sviluppo: nei prossimi 10 anni la produzione aumenterà del 5,2%, così come i consumi, per cui si prevede un incremento del 8,6%.

In Italia, la fase agricola del settore suinicolo vale 3 miliardi di euro, mentre l'industria dei salumi da sola fattura quasi 8 miliardi. Il settore è trainato dall'export delle



eccellenze italiane, e negli ultimi mesi del 2015 abbiamo assistito ad un aumento della redditività degli allevatori, vera base di tutto il sistema.

Cremona, al centro del sistema produttivo italiano

In Italia si contano circa 26.000 allevamenti di suini, e l'87% della produzione è concentrata nel nord del Paese. La Lombardia è la regione leader in Italia: qui si produce

il 47% dei suini nazionali. Cremona si trova quindi nel cuore di questo grande sistema produttivo, e nel raggio di 100 chilometri si contano i più grandi allevamenti italiani; aziende che basano la loro attività sull'innovazione e la tecnologia. Questo significa che Italpig è il posto ideale per incontrare i leader del settore e i decisori delle più grandi aziende italiane del comparto.

Importanti appuntamenti con la presenza di oltre 1.000 operatori professionali della filiera

Uno degli obiettivi principali del ricco programma ospitato ogni anno da Italpig-Rassegna Suinicola di Cremona è di stimolare la partecipazione degli operatori professionali.

Nell'ultima edizione, si è parlato anche di:



- ▶ Compatibilità ambientale e benessere animale
- ▶ Opportunità di investimento all'estero (anno 2015: paese focus Danimarca)
- ▶ Vaccinazioni e biosicurezza
- ▶ Diversificazione produttiva
- ▶ Impatto delle malattie sulla produttività
- ▶ Alimentazione del suino
- ▶ Riqualificazione delle cosce
- ▶ Novità fiscali per il settore

4° International Poultry Forum

Avicoltura, un settore che cresce a livello mondiale: produzione, commercio, consumo

Le Fiere Zootecniche Internazionali di Cremona, con International Poultry Forum, sono la sede naturale per le aziende e gli allevatori che vogliono avere tutte le informazioni e le risposte per essere protagonisti in un mercato in rapida crescita.

La produzione avicola mondiale sta registrando una crescita continua: negli ultimi 20

anni, il numero di polli allevati è cresciuto del 2,8% ogni anno, arrivando oggi a 22,6 miliardi. Gli ultimi dati FAO-OCSE parlano di una produzione globale di 108 milioni di tonnellate. Inoltre, la carne avicola è anche la più commercializzata, rappresentando il 43% delle carni negoziate nel mondo. Anche in Italia il settore si sta mantenendo su buoni livelli: con 5,7 miliardi di fatturato e una produzione che nel 2013 ha raggiunto 1.258.800 tonnellate e un aumento del 18%

negli ultimi 10 anni del consumo di carne di pollo. (fonte: UNAITALIA)

La strade giuste per fare rendere al meglio l'allevamento

L'ottimizzazione e l'interdipendenza di tutti i fattori gestionali concorrono alla redditività dell'impresa avicola. Per questo Cremonafiere, durante l'ultima edizione di International Poultry Forum, ha approfondito le strategie che comportano un minor



utilizzo di antimicrobici tramite interventi vaccinali innovativi e attività tendenti al miglioramento del benessere degli animali in allevamento: attrezzature tecniche e best practice gestionali a disposi-

zione degli allevatori e dei tecnici avicoli. Tutti questi temi sono stati affrontati in modo scientifico e concreto grazie al coinvolgimento di specialisti provenienti da Italia, Austria e Stati Uniti.

Il posto giusto dove incontrare le persone giuste International Poultry Forum si svolge nell'ambito delle Fiere Zootecniche Internazionali di Cremona, un appuntamento prestigioso che si colloca ai primi posti al mondo nel settore della zootecnica, e che attrae



ogni anno decine di migliaia di allevatori alla ricerca di nuove soluzioni per incrementare e integrare il loro business.

A Cremona arrivano operatori italiani e internazionali da 4 settori distinti ma che spesso hanno diversi punti in comune e danno vita ad interessanti sinergie e opportunità di affari. Infatti oltre all'avicoltura, sono presenti:

- ▶ Suinicoltura
- ▶ Allevamento di bovini da latte
- ▶ Trasformazione del latte

AGRI frigo system

di BINDINI NICOLA

REFRIGERAZIONE INDUSTRIALE E COMMERCIALE
VASCHE PER RAFFREDDAMENTO LATTE
ARMADI E CELLE FRIGORIFERE

TRAVAGLIATO (BS) - Cell. 348 7765014 - Cell. 338 6700445
agrifrigo@gmail.com

Fiera di Cremona

NOVITÀ DALL'INDUSTRIA ALIMENTARE

PAPERMILK, LA PRIMA CARTA REALIZZATA CON FIBRE DI LATTE

Nasce in Italia 'papermilk', la prima carta al mondo realizzata con fibre di latte, linters di cotone e fibre di pura cellulosa vergine. L'idea nasce dalla creativa Susanna Bonati ed è stata realizzata dal Gruppo Cordenons spa. Le cartiere di Cordenons (Pordenone) producono 38.000 tonnellate di carta all'anno, 2/3 della produzione è destinata

all'estero con un fatturato che ha toccato gli 86 milioni di euro, recentemente hanno inserito nella loro produzione una variante di nicchia la papermilk.

La novità è destinata a tramutarsi in packaging di ogni tipo. Luca Monacelli, responsabile Ricerca e Sviluppo di Cordenons: "La carta al latte ha delle caratteristiche peculiari: morbidezza e similarità al tessuto, inoltre aiuta anche l'ambiente perché, riducendo l'utilizzo di cellulosa, si risparmiano gli alberi".

Questo tipo di carta viene venduto dal Gruppo Cordenons alle maggiori case di moda del mondo.



I CONTATTI CON GLI OPERATORI TURCHI

CremonaFiera al centro del dibattito zootecnico e vetrina mondiale del made in Italy

Fiere Zootecniche Internazionali di Cremona sempre più presenti sui mercati esteri più interessanti: in questi giorni in Turchia, e si preparano numerose altre missioni coinvolgendo anche le aziende italiane in cerca di nuovi sbocchi di mercato. Si moltiplicano le iniziative di co-marketing di CremonaFiere con i suoi espositori, con l'obiettivo di presentarsi con forza agli operatori esteri come ambasciatori del made in Italy.

L'internazionalizzazione è da molti anni ormai uno dei focus principali delle azioni di promozione di CremonaFiere, tanto che è anche grazie a questa continua attività che



il Ministero dello Sviluppo Economico ha recentemente riconosciuto la Fiera di Cremona come rappresentante del made in Italy per quanto riguarda i settori della liuteria e della zootecnia.

In questi giorni lo staff di CremonaFiere si trova a Izmir, in Turchia, in occasione di AgroExpo, uno dei più importanti appuntamenti fieristici per gli operatori agrozo-

CremonaFiere era già entrata in contatto con i principali operatori turchi del settore lo scorso anno, grazie ad una missione organizzata in collaborazione con la Camera di Commercio Italiana a Izmir, e visto il successo dell'incontro e il grande interesse suscitato, AgroExpo 2016 sarà l'occasione per approfondire la conoscenza degli interlocutori più qualificati dell'area.

Il settore agrozootecnico turco ha dimostrato di essere molto interessato a sviluppare business con le aziende italiane, e durante l'ultima edizione delle Fiere Zootecniche Internazionali di Cremona era presente sia una delegazione di operatori pro-

fessionali - per la maggior parte allevatori interessati alla genetica e alle attrezzature per l'allevamento - sia il principale canale televisivo agricolo della Turchia, che ha realizzato un ampio reportage della Manifestazione. La missione in corso in Turchia è solo uno dei numerosi appuntamenti che CremonaFiere realizzerà per la promozione internazionale delle sue Fiere Zootecniche; una promozione in cui la Fiera di Cremona vuole coinvolgere sempre più spesso i suoi espositori, che in questo modo possono sfruttare le missioni per presentarsi ed incontrare direttamente gli interlocutori giusti per sviluppare nuovo business.

Queste iniziative di co-marketing con le aziende saranno uno dei principali focus dell'attività promozionale di CremonaFiere, che insieme con i suoi espositori si conferma nuovamente come il principale ambasciatore fieristico del made in Italy nel settore zootecnico.



COPERTURE AGRICOLE

LINEA METAL

COPERTURE RIMOZIONE ETENIT

CAPANNONI AVICOLI PORCILAIE

CASCINALI STALLE

BRESCIA PIAZZALE CESARE BATTISTI 12
TORBOLE CASAGLIA VIA VERDI 123

TEL. 030/7777255
CEL. 392/9479164
WWW.LINEAMETAL.IT
INFO@LINEAMETAL.IT



QUALITÀ
CONVENIENZA
RISPARMIO



SAVOLDI
TRIVELLAZIONI

POZZI ACQUA
di piccolo e grande diametro con relative pratiche
Agricoli, Industriali, civili (ville, giardini, etc.),

SONDAGGI, PALIFICAZIONI, REALIZZAZIONE POZZI IN ROCCIA
REALIZZAZIONE PERFORAZIONI SONDE GEOTERMICHE

Via San Felice, 25 - Calvisano (Bs) - Tel. 030.9968650 - Fax 030.9968726
Cell. 335.7113240 - Cell. 335.1217574 - E-mail: info@savoldipozzi.it

CENTRO ASSISTENZA
e rivenditore autorizzato ricambi

MERLO

OFFICINA SPECIALIZZATA
JOHN DEERE

- OFFICINA RIPARAZIONE TRATTORI
- REVISIONE MOTORI E DIAGNOSI ELETTRONICHE
- SERVIZIO RIPARAZIONE TUBAZIONI OLEODINAMICHE
- RIMAPPATURA CENTRALINE MOTORE **new**
- BANCO PROVA POTENZA MOTORE **new**

TRACTOR SERVICE
DI LUCA ZANOLI

VEROLANUOVA (BS)
Via della Meccanica n1 Z.Ind.
Cell. 335.6616929
Tel. 030.9362567
Fax 030.9921778

Fiera di Cremona



IL BILANCIO DEL 2015

Cremona ha fotografato un settore che non molla e crede nel futuro

“I settori agricolo e zootecnico sono in difficoltà e pagano una qualità e sicurezza alimentare che non viene riconosciuta come dovrebbe, ma non si può certo dire che gli operatori della filiera si siano arresi, anzi a Cremona si è visto un settore che cerca in tutti i modi di far capire che le produzioni nazionali meritano fiducia e soprattutto meritano di essere valorizzate al massimo con strategie di marketing ad hoc; siamo i più bravi produttori al mondo, ma bisogna che tutti i consumatori lo comprendano”. Con queste parole Antonio Piva, presidente di CremonaFiere, ha commentato l'ultima edizione delle Fiere Zootecniche



Internazionali di Cremona, che anche nel 2015 hanno confermato il loro ruolo di leadership a livello italiano e si continuano ad afferma-

re come uno dei principali appuntamenti al mondo per la zootecnia. L'obiettivo di una sempre maggiore internazionalizzazione è stato in-

fatti centrato pienamente: 20 solo le delegazioni ufficiali di operatori, oltre naturalmente alle migliaia di visitatori provenienti da tutto il mondo (+15% i visitatori stranieri). La promozione estera su cui CremonaFiere si è molto concentrata per offrire nuove opportunità ai propri espositori, e per promuovere il “Modello Italia” e il saper fare nazionale in campo agricolo, si è dunque concretizzata in Fiera. Un interesse che quest'anno è stato crescente anche a livello nazionale, anche grazie al fatto che le Fiere Zootecniche Internazionali di Cremona sono state un osservatorio privilegiato sul settore, e qui si possono ogni anno

incontrare gli interlocutori giusti per capire e discutere i trend del mercato. Ne sono stati testimonianza i 60.148 i visitatori, i 71 eventi tra workshop, convegni e seminari, che hanno visto un'ampia partecipazione dal parte del pubblico della Manifestazio-

ne. Il forte riscontro mediatico è stato certamente positivo per portare all'attenzione anche del grande pubblico dei consumatori le istanze del mondo agricolo e testimoniare ancora una volta la qualità e la sicurezza delle grandi produzioni nazionali.



Agrobresciano ti regala il Conto esclamativo!

CONTO NO!COST

NIENTE SPESE! NIENTE COSTI!
E IN CAMBIO HAI TUTTI I VANTAGGI
DI UNA BANCA DEL TERRITORIO
FORTE E PROTETTIVA!

BCC CREDITO COOPERATIVO **Agrobresciano**

SOSTIENE IL TERRITORIO.

www.agrobresciano.it

f BCC Agrobresciano



METELLI Group GEA

GEA Farm Technologies
WestfaliaSurge|Houle



GEA Farm Technologies

Via Paolo VI 4, Roccafranca (BS) Tel. 030 7090567 info@metelligroup.eu

La Platto srl,
distributore Cargill® per
la provincia di Brescia,
è lieta di invitare
tutti gli allevatori al

1° Convegno Cargill® sulla suinicoltura italiana ed europea

Venerdì 18 Novembre 2016
dalle ore 12.00
Dogana Veneta, Lazise (VR)

*Protagonisti
della suinicoltura*

Platto srl
Feeding Company

Per informazioni e prenotazioni
Tel. 030.620184 - Email: info@platto.it
www.platto.it

Cargill

Fiera di Cremona

SICUREZZA ALIMENTARE

LA FDA HA PUBBLICATO LE LINEE GUIDA SUI MANGIMI

Il Centro di medicina veterinaria della Fda (Food and drug administration) ha pubblicato le linee guida sulla sicurezza dei mangimi.

Il documento, "Guidance for industry – ensuring safety of animal feed maintained & fed on-farm" intende aiutare gli allevatori a essere certi di nutrire gli animali con alimenti sicuri.

La notizia è stata diffusa in questi giorni dalla settimanale newsletter Mangimi&Alimenti.

La guida si applica a tutti i mangimi prodotti per gli animali da allevamento e in particolare riguarda non solo i mangimi industriali, ma anche quelli realizzati all'interno delle aziende agricole e prende in considerazione sia i prodotti consumati dagli animali durante il pascolo, in campo aperto e nell'allevamento a terra.

La Fda precisa che queste guide non stabiliscono responsabilità giuridicamente vincolanti, ma descrivono l'orientamento dell'agenzia su de-

terminati argomenti e devono essere considerate alla stregua di "raccomandazioni", tranne nel caso in cui si faccia esplicito riferimento a requisiti normativi o ad articoli di legge.

In questo caso, la guida descrive le principali misure da adottare per mantenere in sicurezza tutti i mangimi destinati all'alimentazione animale.

Il documento, in particolare, raccomanda i metodi più adatti per acquisire mangimi sicuri e per conservarne l'integrità fino al momento dell'utilizzo.

LA VICINANZA DEL MINISTRO

Martina: "Il sostegno del Mipaaf agli allevatori di vacche da latte è forte"

"Per superare questa fase molto complicata che sta pesando sugli allevatori non possiamo che schierarci al loro fianco". Così il ministro delle Politiche agricole, Maurizio Martina, all'indomani della scadenza dei contratti di fornitura del latte che l'industria ha deciso unilateralmente di non rinnovare, costringendo gli allevatori a cercare collocazioni di emergenza per un prodotto che, come il latte, non può certo essere stoccato. In un comunicato diramato il 2 aprile scorso, il ministro Martina ricorda che "l'equa remunerazione degli sforzi degli allevatori è una nostra priorità fin dall'inizio del mandato. Dall'Europa ci aspettiamo risposte molto più concrete



e intanto portiamo avanti il Piano nazionale per il settore. Proprio in questi giorni Agea sta pagando 21 milioni di euro di aiuti straordinari per 25mila allevatori; abbiamo tagliato le tasse del 25%, aumentato la compensazione Iva al 10% e siamo riusciti a chiudere l'accordo con l'Abi per la moratoria di 30 mesi

dei mutui delle aziende lattiere. Oggi, in attuazione del nostro accordo di filiera, anche la Grande distribuzione interviene. L'iniziativa straordinaria di promozione del latte per i mesi di aprile e maggio con il mondo della Gdo – ha continuato il ministro – è un ulteriore tassello di questo lavoro che stiamo conducendo ogni giorno a sostegno dei nostri allevatori e dei prodotti lattiero-caseari di qualità del nostro Paese. Abbiamo davanti due mesi importanti per informare bene i cittadini delle qualità anche nutrizionali del latte e per spingere una ripresa dei consumi di una delle nostre eccellenze agroalimentari. Non mancano, in una situazione di emergenza come

quella di questi giorni, le iniziative concrete che alcuni operatori, in particolare del mondo cooperativo, stanno mettendo in atto aumentando le quantità di acquisti di latte italiano. Realtà come Granarolo, con cui stiamo collaborando proficuamente, che ha deciso di aumentare di 6 milioni di quintali il suo approvvigionamento di latte italiano, ma anche interventi come quelli di Virgilio a Mantova e Plac a Cremona. È necessario tuttavia – ha concluso nel comunicato Martina – che questi sforzi non rimangano casi isolati ma si allarghino alle prossime ore ad altre realtà. Penso in particolare all'industria italiana che può fare decisamente molto".

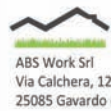
COLTIVARE IL FUTURO

Unicredit stanza 6 miliardi di euro per le aziende agroalimentari

Si chiama "Coltivare il futuro" ed è il progetto condiviso tra Mipaaf e Unicredit che prevede l'attivazione di un plafond di 6 miliardi di euro nel triennio 2016-2018 e un programma di interventi formativi e di soluzioni tecnologiche innovative a supporto delle imprese. "Il progetto comune con Unicredit – ha dichiarato a margine dell'incontro di presentazione svoltosi il 17 marzo scorso presso il ministero dell'Economia – non solo ha la forza di un importante stanziamento finanziario per le piccole e medie imprese agroalimentari italiane, ma ha anche il valore di un'azione di sistema per la crescita delle filiere nazionali. Al credito, infatti, si abbinano strumenti di crescita delle imprese sia per la formazione, l'innovazione e il sostegno all'export. Oltre allo stanziamento di 6 miliardi di euro, a maggio Unicredit lancerà il nuovo Agribond dedicato alle imprese della filiera agricola che, basandosi sulla garanzia pubblica fornita da Ismea e sfruttandone l'effetto moltiplicatore, consentirà l'attivazione di nuove erogazioni inizialmente per 300 milioni di euro replicabili nel tempo. "Abbiamo alle spalle un anno come il 2015 – ha continuato il ministro Martina – che ha rappresentato un punto di svolta con numeri da record sotto il profilo delle esportazioni e della crescita di occupazione. Con azioni come quella di Unicredit possiamo spingere ancora più forte: un migliore rapporto tra banche e imprese agroalimentari rappresenta un passaggio chiave in questo percorso".

I NOSTRI SERVIZI

Bonifica Amianto
Coperture Civili e Industriali
Impermeabilizzazioni
Lattoneria
Manutenzione Tetti
Rivestimento Facciate
Realizzazione Lucernari



Tel. +39 0365 376699
Fax +39 0365 375929
info@copertureabswork.it
www.copertureabswork.it

Tutela agricola



L'AZIONE DI CONFAGRICOLTURA

Guidi e Barbieri uniti contro le falsità della trasmissione "indovina chi viene a cena"

In data 13 ottobre 2016 è stata inviata una lettera al Ministro Martina a firma congiunta del Presidente Guidi e del Presidente della FNP Lattiero Casearia, Luigi Barbieri, sulla gravità delle azioni messe in campo dalla stampa contro il settore lattiero caseario e contro i prodotti di origine animale in generale e sulla necessità di un intervento delle istituzioni per garantire una corretta informazione al consumatore. Il Presidente Barbieri ha richiesto di valutare l'opportunità di far valutare all'area Comunicazione ed all'area Legale un possibile intervento legale contro la trasmissione.

 Confederazione Generale dell'Agricoltura Italiana
Il Presidente

Prof. n. 208

Roma, 13 ottobre 2016

Gentile Ministro,

lunedì sera 10 ottobre 2016 è andata in onda su Rai Tre la trasmissione "indovina chi viene a cena" con la quale la stampa vorrebbe "informare" il consumatore sui sistemi di allevamento e sulle proprietà nutrizionali degli alimenti. La trasmissione questa volta si è incentrata sulla produzione di latte, ma si prevedono altre puntate su altri sistemi di allevamento e sulle proprietà nutrizionali degli alimenti di origine animale.

Come già evidenziato da Confagricoltura con la lettera (Allegato) inviata l'11 luglio 2016 con altre organizzazioni professionali (ACI, Assalzo, Assica, Assocarni, CIA, Copagri, FIESA, Unaitalia e Uniceb) le "informazioni" che vengono comunicate, con tali trasmissioni instillano dubbi sulle proprietà degli alimenti, in questo caso il latte, anzi presentandoli come alimenti dannosi per la salute creando una pericolosa deriva sulla corretta alimentazione degli italiani mettendo a rischio soprattutto le fasce più sensibili della popolazione quali bambini, anziani e persone con problematiche relative alla salute.

A questo si aggiunge il grave pregiudizio di immagine a danno degli operatori della filiera. Si continua ad insinuare il dubbio che gli allevatori, soprattutto degli allevamenti intensivi, non rispettino le regole sanitarie e di benessere animale per produrre un latte salubre, con le corrette proprietà nutrizionali e rispettoso della salute e benessere degli animali.

La trasmissione ha criticato anche l'operato dello stesso Dicastero che Lei rappresenta palesando il dubbio che l'ultima campagna istituzionale sulle proprietà del latte fosse solo indirizzata a spingere il consumo del prodotto, a discapito dei consumatori e dei contribuenti, per sostenere i produttori non finanziati più da "ipotetici aiuti comunitari" legati alle quote latte.

Si ribadisce, quindi, la necessità di contrastare la non corretta informazione e il caos che tali trasmissioni stanno creando con azioni utili ad informare correttamente i consumatori.



I cittadini hanno la necessità di ritrovare un corretto punto di riferimento nelle Istituzioni e nel mondo scientifico del nostro Paese per avere le giuste rassicurazioni e corrette informazioni sui sistemi di produzione degli alimenti di origine animale, sulla sicurezza alimentare garantita dal rispetto delle normative da parte degli operatori e dagli innumerevoli controlli sanitari messi in campo ogni anno, nonché dalle informazioni date loro sulle proprietà nutrizionali degli alimenti e sul loro corretto consumo per il benessere del proprio corpo, la corretta crescita dei più giovani, la salute degli anziani e dei malati.

Tra le varie azioni da poter mettere in campo si continua a ritenere utile la creazione di un portale internet interattivo istituzionale, eventualmente gestito a livello interministeriale tra Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e Ministero della Salute, in cui trattare gli argomenti sopra menzionati, così da fornire al cittadino un punto di riferimento, fruibile, semplice e oggettivo, in cui reperire le corrette informazioni che troppo spesso i social network, blog, siti internet, articoli stampa e trasmissioni televisive diffondono in maniera errata e faziosa. Tale sito dovrebbe avere anche la funzione di essere una fonte utile al lavoro di informazione svolto dalla stampa nazionale, evitando il diffondersi di informazioni non corrette e non verificate nonché inutili allarmismi.

Inoltre, sarebbe opportuno prevedere, almeno sulle reti pubbliche, la possibilità di un contraddittorio o la presenza di una Istituzione che rassicuri e evidenzi le derive faziose che il mondo allevatorio troppo spesso subisce.

Rimanendo in attesa di Suo gentile riscontro, si coglie l'occasione per inviare i sensi della più alta stima.

Cordiali saluti,

Luigi Barbieri
Presidente
Federazione Nazionale di Prodotto Latte

Mario Guidi
Presidente
Confagricoltura

RICERCA LAVORO

Primaria azienda specializzata
nella vendita di mangimi
per suini e bovini

ricerca
per la zona di Brescia

responsabile tecnico
commerciale con esperienza

IMPORTANTE
TRATTAMENTO ECONOMICO

Per info **335 7665574**



CHIMICA INDUSTRIALE

s.r.l.

Via Carpenedolo, 21 - Calvisano (BS)

Tel. 030.968390 Fax 030.9968387

info@tgchimica.com - www.tgchimica.com



E' IMPORTANTE PRENDERE NOTA, vorrei stare fra i Vostri indirizzi necessari perché domani potrei servirvi.

Produciamo e commercializziamo prodotti chimici detergenti, disinfettanti, sanitizzanti, disincrostanti, insetticidi e rodenticidi, e specialità per:

- AZIENDE ALIMENTARI (CASEIFICI, LATTERIE, CANTINE VINICOLE, SALUMIFICI)

- AZIENDE AGRICOLE PRODUTTRICI DI LATTE - ALLEVAMENTI ZOOTEKNICI

- PISCINE PRIVATE E PUBBLICHE - COMUNITA' (RISTORANTI, RESIDENCES, BAR ALBERGHI)

Siamo officina autorizzata dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali alla produzione di PRESIDI MEDICO CHIRURGICI

All'occorrenza interpellateci, ve ne saremo grati e faremo del nostro meglio per servirVi bene anche nel prezzo.

Cordialmente salutiamo.

CERCHIAMO AGENTI E COLLABORATORI

Soci



QUOTE SCONTATE DI ABBONAMENTO PER IL 2017

riservate dalle Edizioni L'Informatore Agrario agli associati a

Confagricoltura - Brescia
Unione Provinciale Agricoltori
IL SETTIMANALE
di agricoltura
professionale**L'INFORMATORE
AGRIARIO**IL MENSILE
di meccanica
agricola**MAD**
meccanica agricola domaniIL MENSILE
di agricoltura
pratica
e parttime**Vita in
CAMPAGNA**

- ☐ **L'Informatore Agrario** settimanale, 47 numeri a **88,00 euro** (anziché 141,00 euro)
- ☐ **MAD - Macchine Agricole Domani** mensile, 10 numeri a **53,00 euro** (anziché 65,00 euro)
- ☐ **VITA IN CAMPAGNA** mensile, 11 numeri a **47,00 euro** (anziché 51,70 euro)
- ☐ **VITA IN CAMPAGNA** mensile + 4 numeri trimestrali **Vivere La Casa in Campagna** a **55,00 euro** (anziché 67,70 euro)

cioè la rivista Vita in Campagna arricchita di 4 fascicoli stagionali interamente dedicati alla casa di campagna con un piccolo sovrapprezzo complessivo annuo di 8,00 euro.

I prezzi si intendono comprensivi di spese di spedizione e IVA.
La presente offerta, in conformità con l'art.45 e ss. del codice del consumo, è
formulata da Press Di Srl. Puoi recedere entro 14 giorni dalla ricezione del primo
numero. Per maggiori informazioni visita www.abbonamenti.it/oga.

Per aderire all'iniziativa, fotocopiare e compilare
il presente coupon da riconsegnare presso gli
Uffici centrali o periferici dell'Unione
Provinciale Agricoltori di Brescia (barrare ☒
nella casella corrispondente alla rivista scelta).

Seguirà l'invio diretto all'interessato del
bollettino postale per il relativo
versamento, alla quota scontata proposta.

Cognome _____
Nome _____
Via _____ n. _____
CAP _____ Città _____ Prov. _____
Tel. _____ Fax _____
E-mail _____ @ _____
☐ Nuovo abbonamento ☐ Rinnovo
Le quote scontate sono valide sia per i nuovi abbonamenti che per i rinnovi.

GARANZIA DI RISERVATEZZA: tutte le informazioni raccolte nel
presente moduli sono esclusivamente riservate e trattate secondo
quanto previsto dal Regolamento D.Lgs. 30/06/03 n. 196 (Codice
di privacy). L'informatica completa sulla privacy è disponibile
su www.abbonamenti.it/privacy

I NOSTRI LUTTI



Il 3 ottobre 2016
AGNESE PINI
di anni 88
di Castenedolo

L'Unione Provinciale Agricoltori e l'ufficio zona
di Montichiari rinnovano le più sentite con-
doglianze alle sorelle Angela e Maria ed alle ri-
spettive famiglie.



Il 4 ottobre 2016
ERNESTO GIUSEPPE CERVATI
Ved. Tominelli
di anni 84

L'Unione Provinciale Agricoltori e l'Ufficio Zona
di Verolanuova rinnovano le più sentite con-
doglianze alla moglie Ines e alla figlia Anna.



Il 5 ottobre 2016
ANTONIETTA ANDREOLETTI
Ved. Tominelli
di anni 92

L'Unione Provinciale rinnovano le più sentite
condoglianze ai figli Antonio, Gianpietro, Bruno
e Sergio ed alle rispettive famiglie.

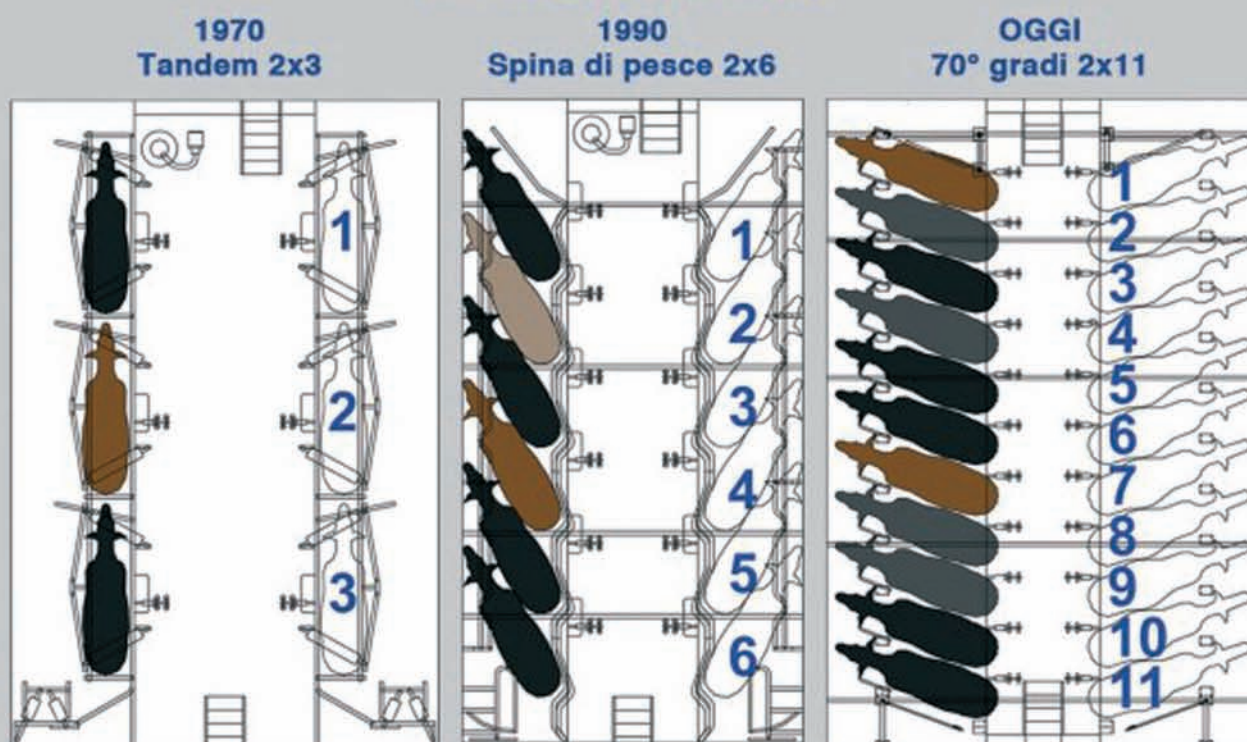
**AlfaSystem**Specialisti nella trasformazione
delle sale di mungitura

STESSO SPAZIO!

Preventivi gratuiti
in tutta Italia:

si aumenta il numero di gruppi
di mungitura nello stesso locale
senza mai interrompere la mungitura.
La trasformazione si esegue tra una
sessione di mungitura e l'altra!!!

- Più latte
- Maggior benessere animale
- Più libertà e tempo libero nella tua vita
- Maggior Controllo sui costi di produzione



AlfaSystem Srl
Sede operativa
Via Brescia, 81 (Centro Fiera)
25018 Montichiari (BS) - Italy

Sede legale
Via Rimembranze, 15
25038 Rovato (BS) - Italy

Tel. +39 030 99.60.010
Fax +39 030 99.61.130
info@alfasystemsrl.com

P.Iva 00670190982
CF.01994910170

www.alfasystemsrl.com

Con il sostegno di:



Con il patrocinio di:



In collaborazione con:



Fiere Zootecniche Internazionali di Cremona

71^a Edizione

**Fiera Internazionale
del Bovino da Latte**

20^a Edizione

**RASSEGNA SUINICOLA
DI CREMONA**
ITALPIG

6^a Edizione

EXPOCASEARIA
tecnologie per la produzione e
distribuzione del latte e derivati

4^a Edizione

**INTERNATIONAL
POULTRY FORUM**



Da mercoledì 26 a sabato 29 ottobre 2016

Fiera di Cremona

IL LUOGO IDEALE PER CHI SA COLTIVARE GRANDI IDEE

Aree speciali 2016

MILK Village

Tecnologie
e soluzioni
per la trasformazione
del latte

Bio Village

Attrezzature
e nuovi concept
per l'agricoltura
e l'allevamento bio

Techno Village

L'efficienza
e l'avanguardia
tecnologica
nell'agrozootecnica

Incontriamoci al
padiglione 2, stand G.133:



www.fierezootecniche.it

CREMONAFIERE
DELIVERING BUSINESS OPPORTUNITIES

Piazza Zelioli Lanzini, 1 - 26100 Cremona - Italy | Tel. +39.0372.598.011 - FAX +39.0372.598.222 | info@cremonafiere.it - fierezootecniche@cremonafiere.it